
Comune di Sommariva del Bosco

Provincia di Cuneo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2024 – 2026

Indice

Nota Tecnica introduttiva Popolazione dell'Ente Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti Analisi Entrate: Politica tariffaria Analisi

Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Missione 19 - Relazioni internazionali
Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Missione 50 - Debito pubblico
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti
Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni
Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale
Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale
Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

- Nota tecnica introduttiva -

Con il DUP si apre la prima fase applicativa inerente la Programmazione di Bilancio secondo i disposti fissati dall'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 che norma la contabilità armonizzata nella fase programmatica.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse e, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, l'amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione condividendone le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione, a norma del principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

a) Conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,

b) Valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

In base a quanto previsto nel principio contabile sopra citato, i Comuni sono tenuti a predisporre, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P), in luogo della Relazione Previsionale e Programmatica utilizzata in precedenza prima dell'avvio dell'armonizzazione contabile.

Invero, i contenuti della programmazione, come oggi intesi nell'ambito della contabilità armonizzata, seguono un progetto di più ampio respiro e con maggiori collegamenti tra istituzioni rispetto al passato, i contenuti della programmazione, devono infatti essere declinati in coerenza con: il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente ma anche in coerenza con gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Il D.U.P. deve essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Poiché il Comune di Sommariva del Bosco ha una popolazione pari a 6.307 abitanti, al 31 dicembre 2022, la redazione del presente D.U.P. non seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La sezione strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo. La Sezione strategica si sviluppa e si aggiorna con cadenza annuale in conformità con le linee programmatiche di mandato e si individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, comporta l'aggiornamento annuale del programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze.

La seconda sezione operativa ha una durata pari a quello del bilancio di previsione. In tale sezione si ripropongono le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie strumentali dell'ente.

Il presente DUP comprende la programmazione per il triennio 2024/2026.

Gli altri, ulteriori e conseguenti strumenti di programmazione sono costituiti da:

- l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio i termini previsti dalla legge per le conseguenti deliberazioni;
- lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro i termini previsti dalla legge per le conseguenti deliberazioni.

A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP.

- il PIAO ossia il Piano integrato di attività e organizzazione, nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni, introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.
- il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Il D.U.P. viene redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Infatti, la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Occorre ribadire che per gli anni 2024 – 2025 - 2026 si provvederà alla redazione di un documento programmatico con le indicazioni sotto indicate:

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2024 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2024-2025-2026 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2024 100%
- Anno 2025 100%
- Anno 2026 100%

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2021		n. 6325
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 6319
Di cui : maschi		n. 3119
femmine		n. 3200
nuclei familiari		n. 2679
comunità/convivenze		n. 3
1.1.3 – Popolazione all'1.1. Anno-3 (penultimo anno precedente)		n. 6286
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 54	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 59	
saldo naturale		n. -5
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 238	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 200	
saldo migratorio		n. 38
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 6319
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 342
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 491
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 948
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 3048
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1490
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno-7	6,16
	Anno-6	8,55
	Anno-5	10,12
	Anno-4	7,42
	Anno-3	8,56
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno-7	10,90
	Anno-6	11,88
	Anno-5	10,75
	Anno-4	11,53
	Anno-3	9,36
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. _____ n. _____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: BUONO		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: MEDIA		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.3.2.1 - Asili nido n. <u> </u>	Posti n. <u> </u>	Posti n. <u> </u>	Posti n. <u> </u>	Posti n. <u> </u>
1.3.2.2 - Scuole materne n. <u> 1 </u>	Posti n. 180	Posti n. 181	Posti n. 183	Posti n. 189
1.3.2.3 - Scuole elementari n. <u> 1 </u>	Posti n. 541	Posti n. 545	Posti n. 545	Posti n. 549
1.3.2.4 - Scuole medie n. <u> 1 </u>	Posti n. 358	Posti n. 359	Posti n. 360	Posti n. 361
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. <u> 1 </u>	Posti n. <u> 80 </u>	Posti n. <u> 80 </u>	Posti n. <u> 80 </u>	Posti n. <u> 80 </u>
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. <u> </u>	n. <u> </u>	n. <u> </u>	n. <u> </u>
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	28.100	28.100	28.100	28.100
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	(Si)	(Si)	(Si)	(Si)
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	60.050	60.050	60.050	60.050
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	(Si)	(Si)	(Si)	(Si)
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 hq. 2	n. 3 hq. 2	n. 3 hq. 2	n. 3 hq. 2
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 270	n. 270	n. 270	n. 270
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	11.740	11.770	11.770	11.770
- industriale				
- racc. diff.ta	(Si)	(Si)	(Si)	(Si)
1.3.2.15 - Esistenza discarica	(No)	(No)	(No)	(No)
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.17 - Veicoli	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	(No)	(No)	(No)	(No)
1.3.2.19 - Personal computer	n. 19	n. 19	n. 19	n. 19
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

In merito a quanto sopra indicato trattasi di dati previsionali che possono variare a seguiti di variabili non prevedibili durante l'anno.

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 2027 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

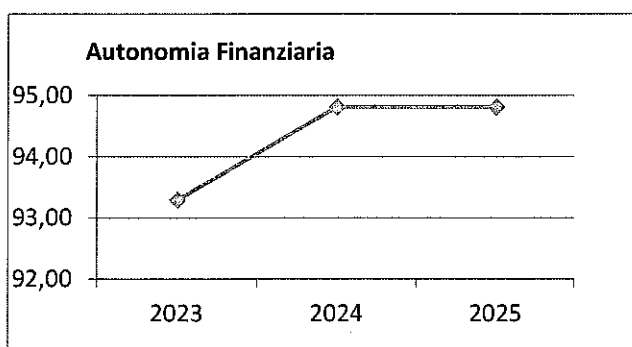
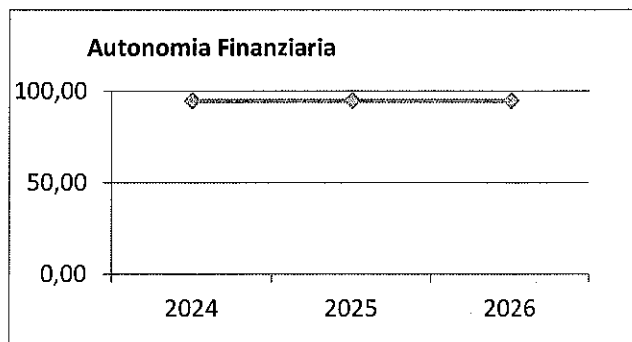
- 1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia l'attuale situazione normativa e si provvederà a variare le scelte strategiche in funzione delle variazioni normative che riguardassero o in qualche modo impattassero anche sulla programmazione locale.
- 2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia che l'Amministrazione cerca di garantire servizi alla popolazione di standard qualitativo più che soddisfacente mantenendo inalterati, per quanto possibile, l'imposizione tributaria.
- 3) Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si rilevano comunque indicatori positivi nel complesso con riferimento al rapporto di copertura sia riguardo all'autonomia finanziaria che impositiva

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*



Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

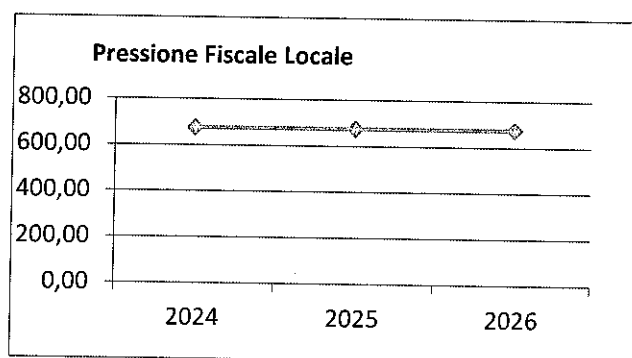
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività.

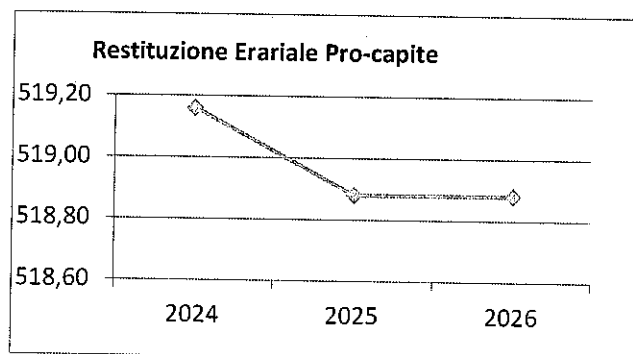
Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Pertanto questi sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u>			
<u>N.Abitanti</u>	€ 675,99	€ 675,99	€ 675,99



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Entrate tributarie</u>			
<u>N.Abitanti</u>	€ 519,16	€ 518,88	€ 518,88

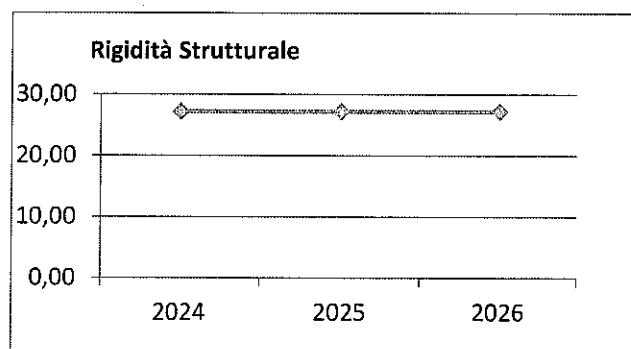


Al fine di specificare i dati sopra indicati si evidenzia che trattasi di importi relativi ai macro aggregati in quanto all'interno dello stesso sono inseriti il recupero dell'evasione delle entrate comunali ed i contributi dello Stato.

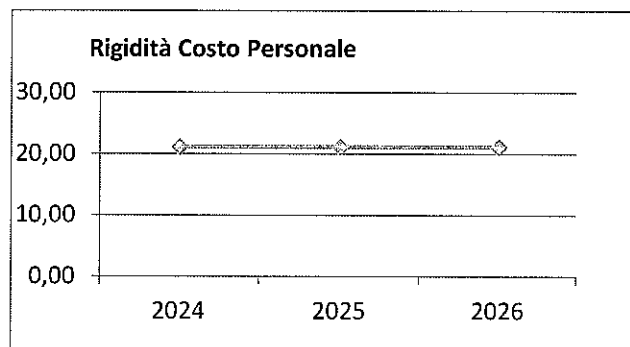
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	27,20 %	27,20 %	27,20 %

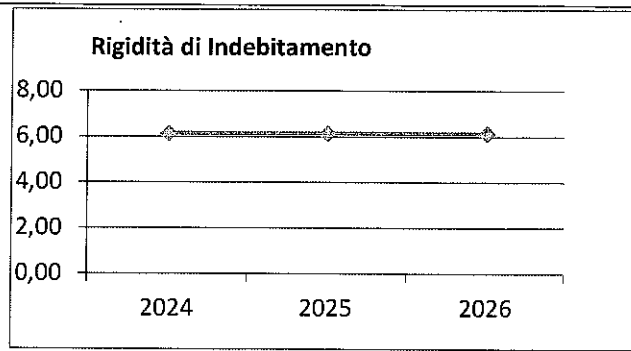


Rigidità costo personale	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	21,06 %	21,06 %	21,06 %



Rigidità indebitamento	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	6,14 %	6,14 %	6,14 %

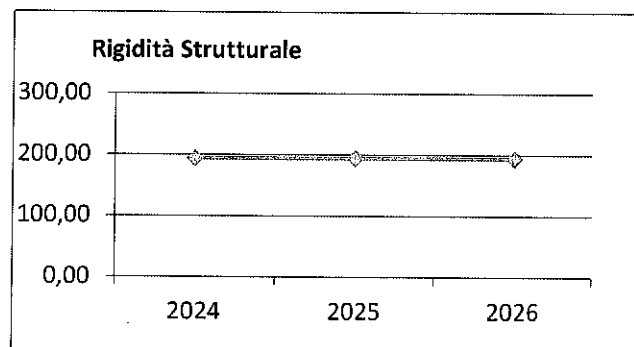
Documento Unico di Programmazione 2024/2026



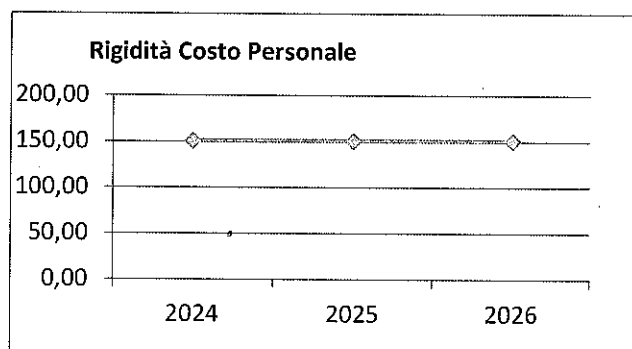
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N. Abitanti</u>	194,49 €	194,49 €	194,49 €

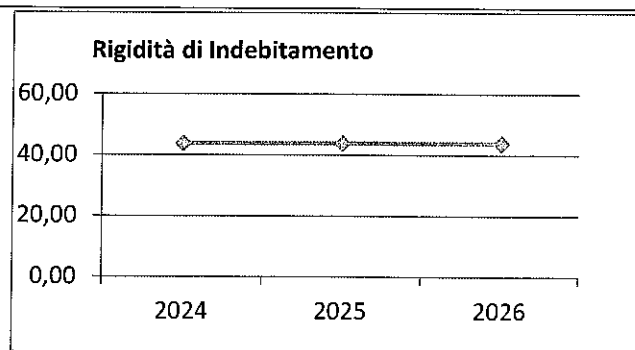


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	150,57 €	150,57 €	150,57 €



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	43,92 €	43,92 €	43,92 €

Documento Unico di Programmazione 2024/2026



Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

In merito a quanto sopra indicato occorre precisare che l'amministrazione del comune di Sommariva del Bosco applica: le seguenti normative attinenti la dotazione organica e relativa determinazione del fabbisogno di personale:

- Legge n. 311 del 30/12/2004 (Legge finanziaria 2005), in particolare l'articolo 1 - comma 93,
- Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge finanziaria 2007), in particolare l'articolo 1 - commi da 556 a 564,
- D.P.C.M. 15/02/2006 in ordine alla determinazione della dotazione organica;
- D.Lgs. n. 74/2017 e 75/2017, emanati in attuazione della legge delega di riforma della Pubblica Amministrazione n.124/2015 comunemente definita riforma Madia;

PRECISATO CHE in data 27 luglio 2018 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n.173 le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione del 8 maggio 2018, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, che impongono a tutte le PA, compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare l'attuale formulazione della dotazione organica, ed in particolare:

a) "... Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente" (art.4 comma 2); b) "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente" (art.4, comma 3); c) "Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge" (precisazione del decreto 8 maggio 2018);

VISTE:

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

- la Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008), in particolare l'articolo 1 - comma 379, l'articolo 2 - commi 12, 461, da 594 a 599, l'articolo 3 - commi da 55 a 57, da 76 a 77, 79, 90, 94, 106, 120, 137,
- la Legge n. 220 del 13/12/2010, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2011), in particolare i commi 116 e 117 dell'art. 1;
- le leggi/normative di bilancio degli ultimi anni, il nuovo contratto attinenti gli enti locali.

Rilevato che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

Considerato che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Vista in questo senso la circolare attuativa del 13 maggio 2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 del 11-9-2020, con la quale vengono fornite indicazioni per l'applicazione concreta del nuovo sistema di calcolo;

Tuttavia, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

In caso di mancato rispetto del comma 557 e ss, si applica il divieto di cui all'art. 76 - comma 4 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 che ha previsto che in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli Enti di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli Enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

LIMITE DI SPESA DEL TRIENNIO 2011/2013

Il comune di Sommariva del Bosco ha erroneamente indicato in diversi documenti programmatori il tetto di spesa di personale riferito al triennio 2011/2013 infatti:

- nella relazione dell'organo di revisione allegata al bilancio di previsione 2020/2022 approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 78/2019 il tetto di spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, era quantificato in € **812.125,37**;
- nella relazione dell'organo di revisione allegata al rendiconto 2019 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 13/05/2020 era quantificata in € **739.111,95**;
- nella relazione dell'organo di revisione allegata al bilancio di previsione 2021/2023 approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 11 del 23.02.2021 il tetto di spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, era quantificato in € **812.125,37**;

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

- nella relazione dell'organo di revisione allegata al rendiconto 2020 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30/04/2021 era quantificata in € **739.111,95**.

E' del tutto evidente che l'oscillazione dei dati, che avrebbero dovuto essere certi in quanto il calcolo del tetto riferito al triennio 2011/2013 della spesa di personale avrebbe dovuto essere univoco e non oscillante a secondo del tipo di documento oggetto di approvazione (conto consuntivo o bilancio preventivo) ha reso incerta la programmazione dell'ente e quindi le assunzioni.

Nel tentativo di avere a disposizione dei dati certi, punto di partenza per qualsiasi programmazione, con deliberazione di Giunta del Commissario Straordinario n. 15/2022 si prendeva atto che:

- il tetto di spesa di personale per il comune – ente sopra i 5 mila abitanti- non possa che essere il dato rinvenibile a consuntivo come tra l'altro, confermato dalla Sezione delle Autonomie, deliberazione n. 25/SEZAUT/2014/QMIG ai sensi della quale “il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo – e quindi a rendiconto-, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali – di tipo previsionale. A titolo di pre/consuntivo la spesa di personale effettivamente sostenuta dall'ente nel corso dell'annualità 2021 e verificare il rispetto del limite ex art 1 comma 557 della l n. 296/2006 triennio 2011/2013 quantificato in € **739.111,95** e al contempo si presumeva il rispetto del tetto di spesa per l'annualità 2021 dando così all'ente la possibilità di procedere alle assunzioni seppure in osservanza delle nuove disposizioni normative sopra richiamate.

Con deliberazione di Giunta comunale n.27 del 24/03 /2023 si è provveduto a ri quantificare il tetto spesa di personale riferito al triennio 2011/2013 in € 915.433,78 e, al contempo, ad accertare il rispetto del limite del tetto di spesa del personale nell'anno 2022 ammontante ad € 707.011,01 dando così all'ente la possibilità di procedere alle assunzioni seppure in osservanza delle nuove disposizioni normative sopra richiamate.

La capacità assunzionale nell'anno 2024/2026

Il c.d. Decreto Crescita (decreto-legge n. 34/2019), all'art. 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il 17 marzo 2020 è stato adottato il decreto attuativo di tale norma.

Il decreto attuativo, oltre alla decorrenza del nuovo regime, disciplina i seguenti ambiti:

1. specificazione degli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto
spesa di personale/entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
2. individuazione delle fasce demografiche e dei relativi valori-soglia;
3. determinazione delle percentuali massime di incremento annuale.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Il decreto attuativo individua due distinte soglie, in relazione alle quali sono ipotizzabili tre fattispecie..

Il Comune di Sommariva del Bosco, come evidenziato dalle tabelle sotto riportate, rientra nella prima fattispecie: ovvero comuni con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, commisurata al rapporto effettivo tra spesa del personale e la media delle entrate correnti dell'ente si colloca al di sotto del valore soglia del rapporto fissata dalla tabella 1 art. 4 c.1 del DM 17/3/2020 che indica il valore soglia nel 26,90

Collocandosi l'ente al di sotto di tale valore è pertanto riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato e l'ente può quindi, in base all'art. 5 comma 1 del D.M. incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo la spesa.

L'attuale rapporto tra spesa del personale e la media delle entrate correnti al netto del FCDE, consente di poter programmare una spesa assunzionale "extra" per un importo valutato in Euro 259.347,65

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE DECRETO 17 MARZO 2020

CAPACITA' ASSUNZIONALE

COMUNE DI		sommariva del bosco
ANNO	2023	
POPOLAZIONE (abitanti)	6.294	
CLASSE	E	
VALORE SOGLIA	26,90%	
SPESA PERSONALE	1.031.612,00 €	
MEDIA ENTRATE CORRENTI	3.882.343,33 €	
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	26,57%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE	12.738,36 €	

I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

A	B	C
MEDIA ENTRATE CORRENTI	3.882.343,33 €	
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	26,57%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE	12.738,36 €	

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE DECRETO 17 MARZO 2020

CAPACITA' ASSUNZIONALE

% MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	25,00%	In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1:
MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	271.407,81 €	
Resti assunzionali	233.134,75 €	2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	12.738,36 €	
RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2025	NO	I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE DECRETO 17 MARZO 2020

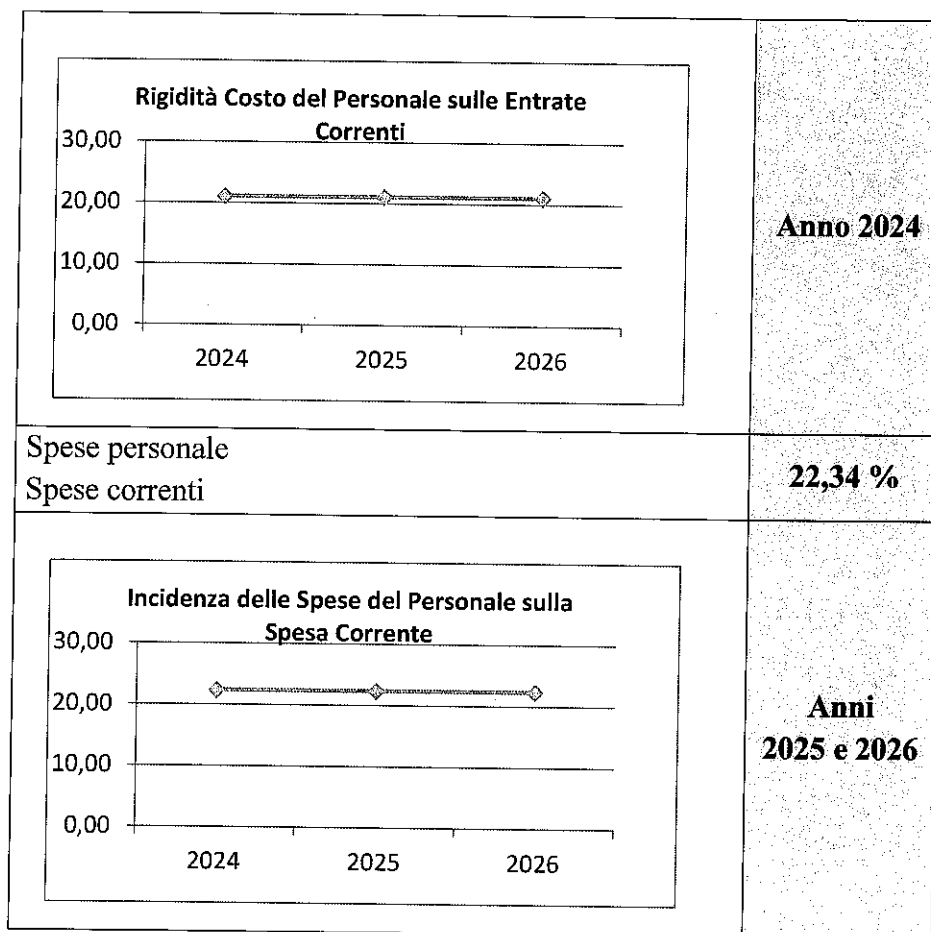
Calcoli

SPESA DEL PERSONALE		ENTRATE CORRENTI			
al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato		media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative all'anno considerato al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità e al netto del residuo all'ultima annuità considerata			
ANNO	2021	ANNO			
Voce	IMPORTO	ENTRATE CORRENTI	2021	2020	2019
spesa di personale dipendente a tempo indeterminato e determinato macroaggregato 1	1.031.612	ENTRATE TIR 1	2.659.230	2.816.946	2.679.865
rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro, personale di cui all'art. 110	-	ENTRATE TIR 2	498.749	409.551	268.961
soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		ENTRATE TIR 3	851.163	746.863	896.322
Altro		FEDE Bilancio di Previsione 2021			
		2021			
TOTALE	1.031.612		4.009.142	3.973.360	3.845.148
Spesa di personale anno 2018	1.085.631				

ultimo rendiconto bilancio di previsione
MEDIA
2.718.690
3.072.214
831.449
60.000
3.882.343

Permangono i limiti 2011-2013 secondo disposti di cui alla L. 114/2014 quale base di calcolo per le eventuali variazioni in aumento dell'orario dei dipendenti in servizio e la normativa previgente per le assunzioni a tempo determinato parametrize alla spesa sostenuta per assunzioni a tempo determinato nell'anno 2009; La norma specifica per rendere possibile l'utilizzo effettivo delle risorse in applicazione della nuova disciplina, viene specificato che «la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296», ovvero le nuove assunzioni non sono soggette al limite della spesa di personale 2011-2013 (che però quindi continua ad esistere per tutte le altre spese di personale). Occorre pertanto una riflessione in termini programmatori della maggiore spesa mantenendo il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione nonché verificare nei bilanci futuri con quali risorse finanziarie si vorrà/potrà fare fronte a questa possibile maggiore spesa.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026



Si rammenta che la recente normativa ha inglobato il Piano dei fabbisogni nel PIAO. La Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste.

Assunzione di personale a tempo indeterminato

Rigidità a costo personale pro-capite	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Spese personale N abitanti	150,57 €	150,57 €	150,57 €

Assunzioni di personale a tempo determinato

Nei termini dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale..." e inoltre l'art. 23 D.Lgs. n. 81/2015: salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5.

In merito alle possibilità economiche, come innanzi citato, e , nel rispetto del tetto di spesa di personale, di cui sopra, è necessario rispettare la spesa effettuata nell'anno 2009 per le cosiddette "assunzioni flessibili" di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010.

Per quanto concerne la programmazione si fa rimando agli atti adottati dalla GC. e a quanto sopra indicato.

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino

**ORGANIZZAZIONE SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA
INDIVIDUALE**

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici
Tutti i servizi pubblici sono gestiti in forma diretta tranne i seguenti:
nettezza urbana, gestione tramite partecipazione nel Consorzio di
Comuni denominato CO.A.B.SER;
Acquedotto, fognatura e depurazione servizio gestito dalla ditta Tecnoedil

Tabella Servizi a Domanda Individuale

- *Mensa scolastica gestita in concessioni a terzi*
- *Biblioteca comunale servizio in concessione a terzi (associazione di volontari)*

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici.

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IMU

TARI

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio.

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento..

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa.

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Le opere previste risultano, in linea con le linee programmatiche di mandato della nostra Amministrazione.

Le risorse previste derivano da oneri di urbanizzazione, vendita di aree cimiteriali, e da trasferimenti ministeriali da destinare agli investimenti;

A seguire si propongono per maggiore chiarezza espositiva le tabelle per il triennio come predisposte dal Servizio tecnico comunale.

Il servizio tecnico è il soggetto tenuto a predisporre il piano triennale degli investimenti e la relativa modifica con riferimento alle opere previste per importi superiori a 150.000,00 euro.

Il presente documento come sappiamo deve prevedere le intenzioni fattive programmatiche a cui si farà riferimento per l'inserimento dei valori negli stanziamenti in entrata e spesa di bilancio.

Di seguito si propongono gli schemi del programma triennale delle opere pubbliche:

Alienazione e valorizzazione del patrimonio comunale

Premesso che:

- L'art. 12 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 espressamente prevede che:
 - comma 2. *I comuni e le province possono procedere alle alienazioni del proprio patrimonio immobiliare anche in deroga alle norme di cui alla Legge 24 dicembre 1908, n. 783, e successive modificazioni, ed al regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, e successive modificazioni, nonché alle norme sulla contabilità generale degli enti locali, fermi restando i principi generali dell'ordinamento giuridico-contabile. A tal fine sono assicurati criteri di trasparenza e adeguate forme di pubblicità per acquisire e valutare concorrenti proposte di acquisto, da definire con regolamento dell'ente interessato.*
- L'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede che *"Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni."*
- è stato redatto a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale l'allegato schema di "Regolamento per l'alienazione, del patrimonio immobiliare del Comune", confacente con le esigenze, l'organizzazione e le peculiarità del Comune di Sommariva del Bosco;

Di dichiarare che il regolamento si trova allegato nella deliberazione di Consiglio comunale n. 3/2015.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Gli investimenti programmati sono in corso di esecuzione e si prevede la conclusione dei medesimi nel rispetto del cronoprogramma stabilito.

L'Unione Europea, attraverso debito comune, ha deciso di attuare un piano di intervento a livello comunitario per stimolare un programma di ripresa post pandemia da Covid-19 dei Paesi UE, chiamato Next Generation EU (NGEU), che l'Italia ha implementato attraverso il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il NGEU, e dunque il PNRR, deve essere attuato dal 2021 al 2026. Il PNRR è un vasto programma di riforme (tra le quali, pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione, digitalizzazione, concorrenza, fisco, ecc.), accompagnato da ingenti fondi comunitari per gli investimenti necessari. Il NGEU si articola su tre assi strategici:

- transizione digitale e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale e riequilibrio territoriale.

Il NGEU si informa al principio "Do Not Significant Harm" (DNSH) (che si può tradurre con "non arrecare un danno significativo"), in base al regolamento UE 2020/852 (regolamento recante la tassonomia per la finanza sostenibile).

Il regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile

e protezione delle risorse idriche e marine;

- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Una parte assai rilevante dei fondi del PNRR saranno erogati direttamente agli enti locali, che saranno soggetti attuatori di specifici interventi proposti a seguito della pubblicazione di bandi da parte dei vari Ministeri.

Precisato il Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR approvato con la Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 26 in data 29 luglio 2022, in base al quale: "Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, **gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP.** Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto. Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGiS pertanto deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici. Il CUP deve essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento. Per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell'ammissione a finanziamento sul PNRR, che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo integrando le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con l'indicazione della missione, componente, investimento e del CUP. Non risulta necessario modificare i rendiconti già approvati.

Con deliberazione di giunta Comunale n. 22 del 01.03.2023 l'ente risulta affidatario dei seguenti progetti PNRR per acquisto beni e servizi per l'innovazione digitale:

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

[illegible]

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione con riferimento ai servizi a domanda individuale è notevolmente contenuta.

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

MENSA

SCUOLA MATERNA	€4.34
SCUOLA ELEMENTARE	€4.34
SCUOLA MEDIA	€ 4.34

Si rammenta che il servizio di ristorazione scolastica per il tramite della C.U.C. di Bra è stato affidato il servizio per il periodo settembre 2021/luglio 2024.

L'Amministrazione applica una riduzione/esenzione dal pagamento della mensa scolastica agli alunni residenti a Sommariva del Bosco e frequentanti l'Istituto Comprensivo Statale "G.Arpio" la cui famiglia rientra nei seguenti parametri ISEE (D.G.C. N.89/2015 e anni seguenti):

- da 0 euro a 2.000 euro= esenzione totale
- da 2.000,01 euro a 3.500 euro= riduzione del 50% del costo del buono pasto
- da 3.500,01 euro a 5.000 euro= riduzione del 30% del costo del buono pasto

L'Amministrazione ha deliberato (GC 64/2022) una l'esenzione totale dal pagamento della mensa scolastica in relazione agli alunni con disabilità che fanno parte di nuclei familiari che, pur superando le soglie di ISEE indicate, hanno almeno un figlio a carico in età scolare affetto da disabilità grave come descritta dall'art.3 comma 3 della Legge n°104 del 05/02/1992.

TARiffe LOCALI COMUNALI CAMPETTI ESTERNI PRESSO ISTITUTO SCOLASTICO, PALESTRA, SALA CONFERENZE E TEATRO

Tariffe Campetti esterni alle scuole (calcetto, basket, tennis e volley):				
	orarie Euro 30,00	1 giorno a settimana 150,00	2 giorni a settimana 250,00	3 o più giorni a settimana 350,00
Lo Locale palestra (uso 9 mesi)	Euro 30,00	€ 300,00	€ 350,00	€ 450,00
Campetti	Euro 30,00	100,00	200,00	350,00
	giornaliere			
Sala conferenze Per riunioni	Euro 30,00	Euro 50 (periodo invernale)		
Teatro	Euro 150	Euro 250,00 (periodo invernale)		

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Le tariffe del servizio scuolabus sono le seguenti:

FRAZIONI	CONCENTRICO
€220,00 primo figlio	€ 330,00 primo figlio
€ 200,00 secondo figlio	€ 290,00 secondo figlio
€ 180,00 terzo figlio in poi	€ 260,00 terzo figlio in poi

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

FATTISPECIE	ALIQUOTE
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art.13, comma 2 D.L.201/2011, convertito in L.214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	ESCLUSI DALL'IMU
Aliquota per le abitazioni principali categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dell'art.13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L.214/2011	5,00 PER MILLE
Aliquota per gli immobili ad uso abitativo (censiti nelle categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9) non locati né ceduti in comodato d'uso gratuito (attraverso contratti regolarmente registrati) a parenti entro il 2° grado ed affini entro il 1° grado, da almeno due anni dalla data del 01.01.2014	10,20 PER MILLE
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune	9,80 PER MILLE, con riduzione del 50 per cento della base imponibile
Aree fabbricabili	9,80 PER MILLE
Fabbricati rurali ad uso strumentale cat D10	1,00 PER MILLE
Fabbricati costruiti dall'impresa costruttrice e destinati alla vendita (fabbricati merce)	ESCLUSI DALL'IMU
Aliquota per i fabbricati di categoria D/6 a destinazione di esercizi sportivi	8,60 PER MILLE
Aliquota per i fabbricati di categoria D/5 a destinazione Banca e/o istituto di credito	10,60 PER MILLE
Aliquota per tutte le altre fattispecie immobiliari residuali (altri immobili, terreni agricoli e aree edificabili)	9,80 PER MILLE

TASI: Abolita dal 01/01/2020.

IUC- TARI

Le tariffe inserite come da dettagli redatti sulla scorta del piano finanziario che viene approvato dal CC a copertura totale del costo di riferimento precisando che è obbligatorio ex lege la copertura integrale dei costi sostenuti a mezzo dei calcoli stilati dal Consorzio per gli enti consorziati.

Le tariffe annuali sono approvate di tempo in tempo nel corso degli esercizi di riferimento con alla base i conteggi del piano finanziario stilato e approvato nel 2022 valido per il periodo 2022/2025.

Si applica dal 2020 il nuovo metodo tariffario del servizio integrato dei Rifiuti fissato dall'ARERA (Autorità di regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente).

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione
delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e
obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

Missione	Programma		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	117.256,00	131.233,00	131.233,00
		cassa	169.949,80		
	2-Segreteria generale	comp	352.861,00	354.861,00	354.861,00
		cassa	435.359,78		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	238.500,00	238.000,00	238.000,00
		cassa	286.911,43		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	4.660,95		
	6-Ufficio tecnico	comp	283.200,00	283.200,00	283.200,00
		cassa	365.629,47		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	79.200,00	79.200,00	79.200,00
		cassa	129.365,56		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	299.200,00	299.200,00	299.200,00
		cassa	427.837,51		
	Totale Missione 1	comp	1.372.717,00	1.388.194,00	1.388.194,00
		cassa	1.819.714,50		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	218.780,00	218.780,00	218.780,00
		cassa	254.575,60		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	218.780,00	218.780,00	218.780,00
		cassa	254.575,60		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	196.000,00	196.000,00	196.000,00
		cassa	303.194,45		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	62.000,00	62.000,00	62.000,00
		cassa	100.464,58		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	258.000,00	258.000,00	258.000,00
		cassa	403.659,03		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	108.200,00	108.200,00	108.200,00
		cassa	154.372,17		
	Totale Missione 5	comp	108.200,00	108.200,00	108.200,00
		cassa	154.372,17		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	42.000,00	42.000,00	42.000,00
		cassa	59.885,78		
	2-Giovani	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	5.000,00		
	Totale Missione 6	comp	47.000,00	47.000,00	47.000,00
		cassa	64.885,78		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	343.700,00	333.700,00	333.700,00
		cassa	408.744,98		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	343.700,00	333.700,00	333.700,00
		cassa	408.744,98		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	77.000,00	77.000,00	77.000,00
		cassa	87.202,69		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	130.000,00	130.000,00	130.000,00
		cassa	150.737,83		
	3-Rifiuti	comp	668.104,87	668.148,00	668.148,00
		cassa	871.146,53		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	875.104,87	875.148,00	875.148,00
		cassa	1.109.087,05		
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	474.000,00	474.700,00	474.700,00
		cassa	552.354,59		
	Totale Missione 10	comp	474.000,00	474.700,00	474.700,00
		cassa	552.354,59		
11-Soccorso civile					
	1-Sistema di protezione civile	comp	6.827,00	250,00	250,00
		cassa	6.827,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	6.827,00	250,00	250,00
		cassa	6.827,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	62.317,00	23.951,00	23.951,00
		cassa	73.793,38		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	24.000,00	24.000,00	24.000,00
		cassa	24.000,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	281.239,00	259.705,00	259.705,00
		cassa	368.891,83		
	5-Interventi per le famiglie	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		cassa	49.829,51		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	111.000,00	111.000,00	111.000,00
		cassa	185.266,31		
	Totale Missione 12	comp	518.556,00	458.656,00	458.656,00
		cassa	701.781,03		
13-Tutela della salute					

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

14-Sviluppo economico e competitività	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.363,75		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	29.000,00	29.000,00	29.000,00
		cassa	39.967,28		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	13.000,00	13.000,00	13.000,00
		cassa	22.115,82		
	Totale Missione 14	comp	43.000,00	43.000,00	43.000,00
		cassa	63.446,85		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e					

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Fondo di riserva	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	0,00		
50-Debito pubblico	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	6.918,80	6.918,80	6.918,80
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	81.933,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	108.851,80	26.918,80	26.918,80
		cassa	0,00		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	34.581,01	25.783,35	25.783,35
		cassa	52.551,02		
60-Anticipazioni finanziarie	Totale Missione 50	comp	34.581,01	25.783,35	25.783,35
		cassa	52.551,02		
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	4.409.317,68	4.258.330,15	4.258.330,15
		cassa	5.591.999,60		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive).

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi.

Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il proventi da tariffe o canoni inseriti nel bilancio di parte corrente. In base alle normative future queste entrate potranno avere variazioni oppure altri fonti di finanziamento.

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la necessaria copertura finanziaria. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Parimenti riveste particolare importanza rispetto all'attività di programmazione politica e sulle scelte di bilancio il grado di rigidità del bilancio medesimo. Ossia più il bilancio è "ingessato" da spese fisse quali spesa di personale, spesa per interessi passivi e varie spese già contrattualizzate, minore sarà la possibilità di manovra dell'amministrazione, avendo a disposizione un'entità di risorse effettivamente disponibili molto ridotta. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit). In generale la spesa corrente risulta finanziata dalla cosiddette entrate correnti costituite dalle entrate tributarie, dai trasferimenti correnti da altri enti (Stato – Regione – Provincia – Privati) e dalle entrate extra tributarie, ossia quelle generate dalla fornitura dei servizi comunali oppure dalla gestione del proprio patrimonio, dalle sanzioni C.d.S. etc.

È opportuno evidenziare come le scelte dell'amministrazione per il triennio di riferimento siano funzionali al mantenimento dei servizi comunali storicamente erogati e ad intervenire, ove possibile, con attività di implementazione dei servizi manutentivi del patrimonio e dalla viabilità.

In quest'ottica si è comunque impostata una politica di contenimento della pressione fiscale, tributaria e tariffaria locale utilizzando a quadratura del bilancio risorse straordinarie che verranno meglio evidenziate nel paragrafo successivo.

La speranza che il riordino ulteriore della fiscalità locale evidenzi una evoluzione normativa, con migliori prospettive per gli Enti Locali.

Parimenti al termine dell'esercizio è presumibile che risultino disponibili nuove quote libere di avanzo di amministrazione al fine di finanziare opere pubbliche e che le attività gestionali di

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

verifica ed accertamento tributario nonché di riallineamento delle banche dati catastali portino risorse fresche all'ente. Parimenti le attività gestionali degli uffici volte ad una razionalizzazione delle spese e le valutazioni su altre opportunità gestionali attualmente al vaglio dell'amministrazione possano produrre un ritorno tangibile per le finanze dell'ente tale da scongiurare una ulteriore fase di appesantimento della fiscalità locale.

La gestione del patrimonio.

ATTIVO	IMPORTI PAZZALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	9.158.981,24	7.620.028,50	384.701,23	0,00	1.832.283,99	1.981.949,87	7.855.063,85
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.538.952,74				149.665,88		1.688.618,62
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	2.362.313,66	2.362.313,66	0,00	0,00			2.362.313,66
3) Terreni (patrimonio disponibile)	43.747,52	43.747,52	0,00	0,00			43.747,52
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	4.896.351,16	3.014.336,67	333.608,81	0,00		144.847,34	3.203.098,14
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.882.014,49				144.847,34		2.026.861,83
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	1.454.647,89	827.111,37	0,00	0,00		36.920,12	790.191,25
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	627.536,52				36.920,12		664.456,64
6) Macchinari, attrezzature e impianti	151.980,50	47.849,84	1.683,60	0,00		6.128,94	43.404,50
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	104.130,66				6.128,94		110.259,60
7) Attrezzature e sistemi informatici	291.134,26	81.206,42	5.481,46	0,00		7.941,50	78.746,38
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	209.927,84				7.941,50		217.869,34
8) Automezzi e motomezzi	547.688,66	55.229,07	3.907,12	0,00		5.564,26	53.571,93
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	492.459,59				5.564,26		498.023,85
9) Mobili e macchine d'ufficio	328.966,25	123.251,90	2.312,66	0,00		1.653,48	123.911,08
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	205.714,35				1.653,48		207.367,83
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	332.886,82	108.934,78	1.498,77	0,00		640,75	109.792,80
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	223.952,04				640,75		224.592,79
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	1.832.283,99	1.832.283,99	0,00	0,00		1.832.283,99	0,00
Totale		16.116.293,72	733.193,65	0,00	1.832.283,99	4.017.930,25	14.663.841,11

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione.

La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) ed i titoli relativi a spese correnti e quote capitale rimborso mutui. Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente e quindi nel rispetto dei vincoli imposti in termini di indebitamento, sia a livello di incidenza della spesa per interessi in rapporto spesa corrente sia in funzione dei parametri di deficitarietà strutturale.

Nell'arco del triennio di bilancio non sono previste al momento nuove accensioni di prestiti.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione sarà successivo all'approvazione del conto consuntivo da parte del Consiglio Comunale, sulla base delle necessità di investimento per la manutenzione del patrimonio comunale e in specifico per l'edificio sede della scuola.

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
Oneri finanziari	47.960,20	41.643,00	34.581,01	25.783,35	25.783,35	25.783,35
Quota capitale	222.137,72	233.090,58	241.966,32	251.188,76	251.188,76	251.188,76
Totale fine anno	270.097,92	274.733,58	276.547,33	276.972,11	276.972,11	276.972,11

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
Interessi passivi	47.960,20	41.643,00	34.581,01	25.783,35	25.783,35	25.783,35
Entrate correnti	4.009.142,35	4.358.867,30	5.099.275,00	4.509.518,91	4.509.518,91	4.509.518,91
% su entrate correnti	1,20 %	0,96 %	0,68 %	0,57 %	0,57 %	0,57 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.208.270,95		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.651.284,00 0,00	4.509.518,91 0,00	4.509.518,91 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.409.317,68 0,00 1.918,80	4.258.330,15 0,00 1.918,80	4.258.330,15 0,00 1.918,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	241.966,32 0,00	251.188,76 0,00	251.188,76 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	804.643,00	238.000,00	168.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	804.643,00 0,00	238.000,00 0,00	168.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

attività finanziarie				
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2024 - 2026**

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SEO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance, occorre precisare che per una migliore lettura degli obiettivi annuali dell'Amministrazione bisogna aspettare la redazione del P.E.G., piano esecutivo di gestione, redatto in base agli obiettivi e dotazioni annuali.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Sommariva del Bosco ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CO.A.B.SE.R..	Servizi gestione rifiuti	3,00

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ENTE TURISMO	Attività in ambito culturale e promozione turismo	0.29
S.I.S.I.	Servizio gestione ciclo idrico	4.265
S.T.R.	Servizio gestione rifiuti	3.76
EGEA	Servizi gestione calore	0.002

Si precisa che il comune non controlla né direttamente né indirettamente in maniera rilevante alcuna società sopra indicata.

L'art. 24 del TUSPP, nel 2017 ha imposto la **Revisione straordinaria** delle partecipazioni societarie; tale provvedimento è stato approvato in data 28/09/2017 con deliberazione n. 43 che, al contempo, prevedeva l'alienazione delle quote delle seguenti società, le quali non soddisfano il requisito di cui all'art. 20, comma 2, lettera d) del D.L.gs 19/08/2016, n. 75:

1. Roero Verde S.c.a.r.l. con una quota del 5,00%
2. Tanaro Servizi Acque S.r.l. con una quota dello 2,00%;

Il primo provvedimento di Razionalizzazione delle società partecipate è stato approvato in data 26/10/2018 con deliberazione n. 37 (secondo il comma 11 dell'art. 26 del TUSPP) mentre la ricognizione delle partecipazioni possedute è stata adottata con deliberazione n. 41/2018 - modificata ed integrata con deliberazione di consiglio comunale n. 47/2018;

per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, l'organo consiliare ha provveduto alla ricognizione delle società partecipate, confermando il provvedimento di razionalizzazione adottato nel 2018 con le deliberazioni nn. 73/2019; 30/2021; 9/2021;

Nell'anno 2021 l'amministrazione comunale con la delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 28 giugno 2021 ha acquisito una partecipazione nella società "EGEA Ente Gestione Energia e Ambiente S.p.A.", con sede legale in Alba, Via Vivaro n. 2, C.F. e P. IVA 01817090044, capitale sociale pari ad Euro 52.333.855,00 mediante l'acquisto di n. 142 azioni (pari al [0,00095]% del capitale sociale).

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Km^q. <u>35.570</u>			
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
* Laghi n° <u>0</u>	* Fiumi e Torrenti n° <u>5</u>		
1.2.3 – STRADE			
* Statali Km. <u> </u>	* Provinciali Km. <u>10</u>	* Comunali Km. <u>44</u>	
* Vicinali Km. <u> </u>	* Autostrade Km. <u> </u>		
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	SI	NO	
* Piano reg. adottato	X	–	
* Piano reg. approvato	X	–	
* Progr. di fabbricazione	–	–	
* Piano edilizia economica e popolare	–	X	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
	SI	NO	
* Industriali	X	–	
* Artigianali	–	–	
* Commerciali	X	–	
* Altri strumenti (specificare) _____			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) SI			
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	_____	_____	
P.I.P.	_____	_____	

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE (CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO)</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	132.341,11	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	70.000,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	395.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		previsione di cassa	2.208.270,95	0,00		
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza	3.445.735,00	3.283.675,00	3.281.894,00	3.281.894,00
			previsione di cassa	3.605.121,96	3.283.675,00		
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti	27.028,14	previsione di competenza	352.027,00	233.908,00	233.908,00	233.908,00
			previsione di cassa	373.926,94	260.936,14		
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	145.608,30	previsione di competenza	1.301.513,00	991.935,91	993.716,91	993.716,91
			previsione di cassa	1.427.253,02	1.137.544,21		
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale	236.136,67	previsione di competenza	821.643,00	238.000,00	168.000,00	168.000,00
			previsione di cassa	1.057.779,67	474.136,67		
TITOLO 6:	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
			previsione di cassa	800.000,00	800.000,00		
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro	87.871,76	previsione di competenza	890.000,00	890.000,00	890.000,00	890.000,00
			previsione di cassa	905.665,59	977.871,76		
	TOTALE TITOLI	496.644,87	previsione di competenza	7.610.918,00	6.437.518,91	6.367.518,91	6.367.518,91
			previsione di cassa	8.169.747,18	6.934.163,78		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	496.644,87	previsione di competenza	8.208.259,11	6.437.518,91	6.367.518,91	6.367.518,91
			previsione di cassa	10.378.018,13	6.934.163,78		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

RISCOSSIONE COATTIVA

CANONE UNICO PATRIMONIALE

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

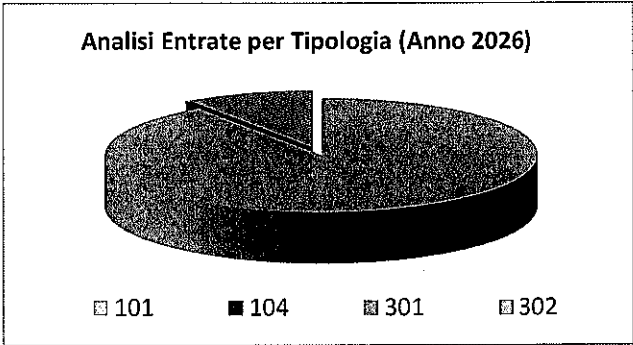
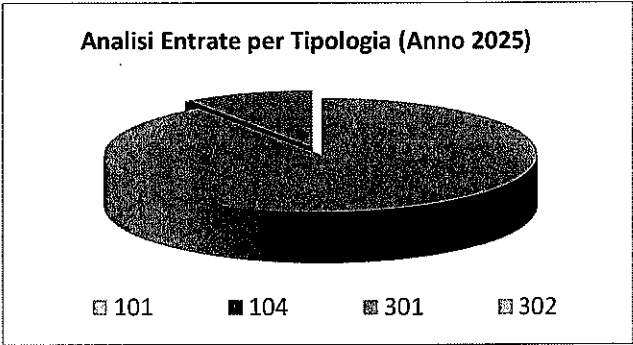
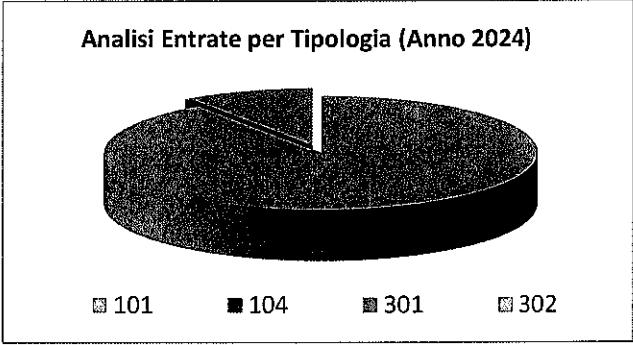
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro.

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.968.609,00	2.966.828,00	2.966.828,00
		cassa	2.968.609,00		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	315.066,00	315.066,00	315.066,00
		cassa	315.066,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			comp 3.283.675,00 cassa 3.283.675,00	3.281.894,00	3.281.894,00



Documento Unico di Programmazione 2024/2026

IUC: IMU E TASI

L'IMU è calcolata prendendo in considerazione le aliquote già esposte in precedenza nella trattazione, cui si rimanda.

Relativamente a TASI la stessa è assorbita dall'IMU in quanto la tassa è stata abolita dalla legge di bilancio 2020

Occorrerà valutare negli anni a seguire se occorrerà attivare nuove aliquote al fine di mantenere i servizi in atto e mantenere gli equilibri di parte corrente.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Sommariva del Bosco ha approvato con deliberazione adottata dal commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale n. 4 del 06.04.2022 il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE E RELATIVE TARIFFE – CONFERMATE- che vengono riportate in questa sede e precisamente:

Scaglioni di reddito complessivo	2024
Fino a € 15.000,00	0,60%
Oltre € 15.001,00 e fino a € 28.000,00	0,60%
Oltre € 28.001,00 e fino a € 55.000,00	0,65%
Oltre € 55.001,00 e fino a € 75.000,00	0,80%
Oltre € 75.001,00	0,80%

Prevedendo una soglia di esenzione a partire dal primo gennaio 2022 € 8.000,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Congloba COSAP, Imposta pubblicità e pubbliche affissioni negli importi e aliquote definite dal competente servizio

In merito a questa imposta non si prevedono aumenti. Rimangono confermate le tariffe adottate nell'anno 2023.

RISCOSSIONE COATTIVA

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Si continuerà l'attività di recupero coattivo dei tributi comunali a mezzo delle società concessionarie.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2024	2025	2026
ICI/IMU	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TASI			
TARSU/TARES	35.000,00	35.000,00	35.000,00
ALTRE			

TARSU-TARES-TARI

Per le aliquote applicate si fa riferimento allo stato attuale al piano finanziario TARI 2022. Tale piano finanziario è valido per il periodo 2022/2025.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste sulla scorta della normativa vigente e considerando la quota di gettito IMU trattenuta dallo Stato in quanto atta ad alimentare il FSC.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : Pedussia Arch. Anita

Responsabile del procedimento: Cortese Romina

Responsabile TARSU-TARES-TARI: Avv. ZEROLI dott.ssa Sonia

Responsabile del procedimento: Roccini Laura – Bonetti Germana

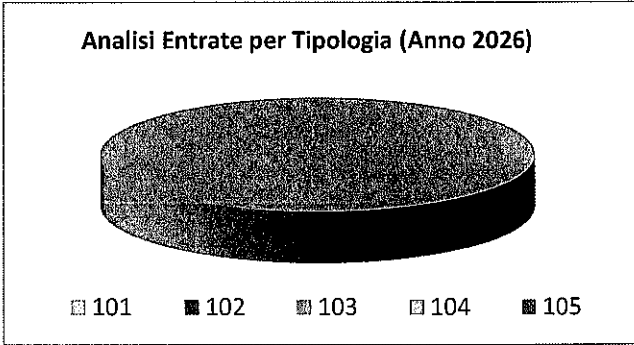
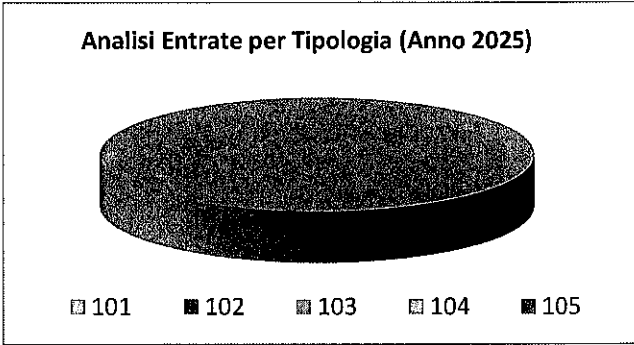
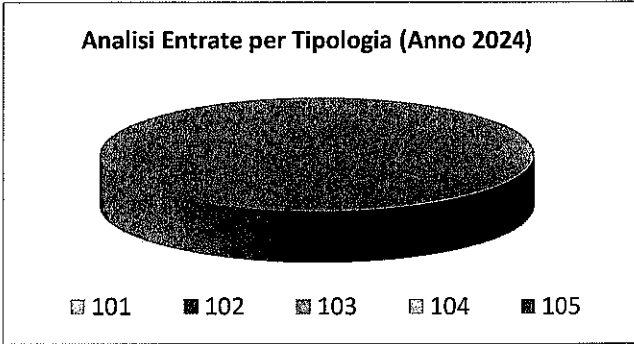
Responsabile Canone unico patrimoniale : Pedussia Arch. Anita

Responsabile del procedimento: Cortese Romina

Responsabile Canone unico patrimoniale per pubbliche affissioni: Racca dr. Fabrizio

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	233.908,00	233.908,00	233.908,00
		cassa	260.936,14		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	233.908,00	233.908,00	233.908,00
		cassa	260.936,14		



Le principali risorse incluse in questo titolo di entrata sono:

trasferimenti compensativi statali;
contributi regionali - provinciali a specifica destinazione.

Analisi entrate: Politica tariffaria

			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)  100 200 300 400 500					
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)  100 200 300 400 500					
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)  100 200 300 400 500					
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	245.487,00	245.487,00	245.487,00
		cassa	309.167,18		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	74.000,00	74.000,00	74.000,00
		cassa	95.262,60		
300	Interessi attivi	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	6.426,00	6.426,00	6.426,00
		cassa	6.426,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	665.922,91	667.703,91	667.703,91
		cassa	726.588,43		
TOTALI TITOLO		comp	991.935,91	993.716,91	993.716,91
		cassa	1.137.544,21		

PROVENTI SERVIZI

Nei proventi dei servizi si includono i diritti di segreteria, diritti rilascio carte identità, servizio notifiche, trasporto alunni.

Si rinvia alla delibera di Giunta comunale n. 23 del 01.03.2023

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Vi entrano i fitti attivi, concessioni di aree pubbliche, proventi delle concessioni cimiteriali.

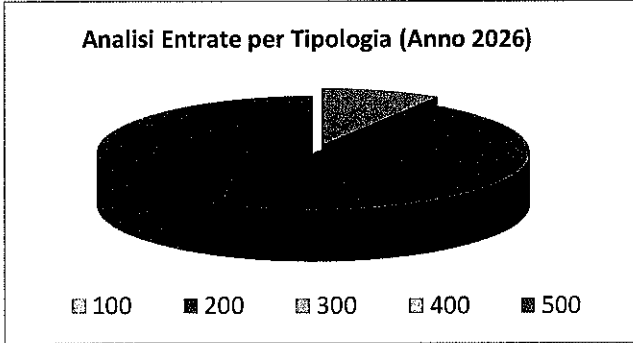
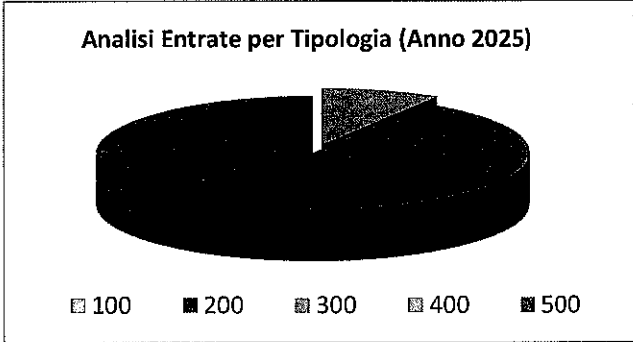
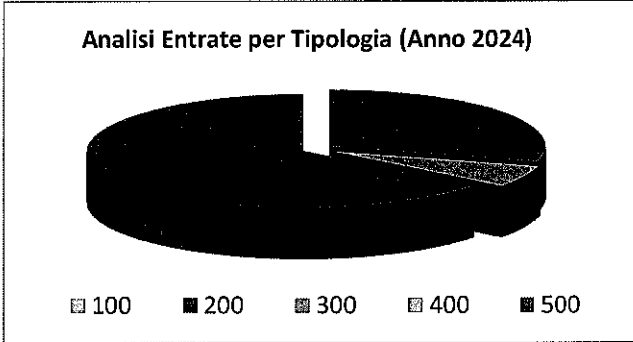
I dati contabili sono allineati ai contratti di tempo in tempo stipulati

PROVENTI DIVERSI

Includono le sanzioni amministrative, interessi attivi sulle giacenze di cassa, l'Iva split payment, entrata che a fine di ogni mese viene versata allo stato, IVA commerciale, il conto energia per la produzione di energia elettrica tramite impianto fotovoltaico.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	70.000,00	0,00	0,00
		cassa	70.000,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	166.136,67		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	15.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	153.000,00	153.000,00	153.000,00
		cassa	223.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	238.000,00	168.000,00	168.000,00
		cassa	474.136,67		



CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Si richiama l'art. 3 comma 18 della L. 350/2003 ai sensi della quale costituiscono investimenti:

- a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;
- b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;
- c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;
- d) gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale;
- e) l'acquisizione di aree, espropri e servitu' onerose;
- f) le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitale, nei limiti della facolta' di partecipazione concessa ai singoli enti mutuatari dai rispettivi ordinamenti;
- g) i Contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale a seguito di escussione delle garanzie destinati specificamente alla realizzazione degli investimenti a cura di un altro ente od organismo appartenente al settore delle pubbliche amministrazioni;
- h) i Contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale a seguito di escussione delle garanzie in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici o di proprietari o gestori di impianti, di reti o di dotazioni funzionali all'erogazione di servizi pubblici o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza, anche anticipata. In tale fattispecie rientra l'intervento finanziario a favore del concessionario di cui al comma 2 dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;
- i) gli interventi contenuti in programmi generali relativi a piani urbanistici attuativi, esecutivi, dichiarati di preminente interesse regionale aventi finalita' pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio.

Vale quanto già definito in precedenza con riferimento alle fonti di finanziamento delle opere e al principio contabile inerente il livello minimo di progettazione. Di seguito si riporta per maggior chiarezza il funzionamento del principio della contabilità finanziaria potenziata (contabilità armonizzata) in particolare per comprendere meglio il finanziamento delle opere e la possibilità di spostamento in base alla variazione dei cronoprogrammi di spesa degli impegni esigibili: I lavori pubblici risentono sempre della fonte di finanziamento, che deve essere prevista sia sul piano giuridico sia su quello finanziario il primo anno, al momento dell'aggiudicazione e quindi registrazione dell'impegno.

Occorre verificare sempre la presenza di accertamento annuale (il primo anno) che possa coprire impegno pluriennale (in base ai tempi di realizzazione delle opere). Fanno eccezione i soli casi in cui la fonte di finanziamento, registrata il primo anno in base al sorgere dell'obbligazione giuridica perfezionata, diventa in parte esigibile gli anni successivi se correlata a manifestazione di volontà di altra amministrazione pubblica o del Comune stesso. In generale, la ricerca dell'equilibrio per una sana gestione finanziaria prevede che:

- l'accertamento di competenza (che sia registrato, come obbligazione giuridica perfezionata attiva, e pure imputato, in quanto esigibile (credito) deve coprire l'impegnato (registrato, obbligazione giuridica perfezionata passiva);
- il credito (esigibilità, diritto a riscuotere) deve coprire il debito (esigibilità, obbligo a pagare). Questo equilibrio normalmente deve esistere, visto che quando si impegna la spesa si deve avere a monte l'accertamento giuridico e il credito, ma può non verificarsi in alcuni casi, ad esempio in caso di trasferimenti da enti pubblici, quando l'esigibilità del

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

trasferimento è legata alla conclusione della manifestazione o dell'opera pubblica o di altro vincolato.

Il finanziamento da enti pubblici presenta situazioni critiche, se ad esempio l'esigibilità del finanziamento è collegato ai diversi momenti procedurali che caratterizzano la realizzazione dell'opera (aggiudicazione, collaudo o rendicontazione finale). In tale caso occorre anticipare risorse da parte dell'ente, perché pur essendoci copertura finanziaria manca esigibilità di entrata (diritto a riscuotere) con cui affrontare obblighi a pagare. Relativamente agli impegni per opere pubbliche il principio contabile di competenza finanziaria potenziata rileva che "possono costituire copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione le entrate già accertate: - imputate all'esercizio in corso di gestione (entrate correnti destinate per legge agli investimenti, entrate derivanti da avanzi della situazione corrente di bilancio, entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossione di crediti, proventi da permessi di costruire e relative sanzioni); - derivanti da trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche anche se imputate negli esercizi successivi a quello di gestione,

Si rende pertanto necessario, alla luce di quanto sopra indicato, un costante controllo dei cronoprogrammi si spesa da concertare nel modo più corretto possibile rendendo edotti gli amministratori di ogni variazione allo stesso chiedendo al servizio Tecnico titolare della quasi totalità dei capitoli PEG a titolo II, in fase gestionale del bilancio unico triennale 2024/2026 di effettuare verifica costante dell'esigibilità delle spese in conto capitale onde rendere la situazione contabile il più veritiera e corretta possibile.

Le fonti di finanziamento previste per tutti gli anni del triennio sono le seguenti:
Oneri di urbanizzazione e costo di costruzione
Vendita aree cimiteriali

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni allo stato attuale non è prevista e verrà commisurata se e qualora si pervenisse alla vendita dei beni .

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Le disposizioni normative attualmente in vigore consentono l'utilizzo di proventi da concessione di edificare per la copertura di spese correnti e di manutenzione, attualmente le entrate straordinarie delle concessioni edilizie non sono utilizzate in parte corrente

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)

100 200 300 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)

100 200 300 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)

100 200 300 400

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Non sono previste per l'ente riduzioni finanziarie.

La programmazione per il triennio 2024/2026 al momento attuale non prevede l'accensione di mutui.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)					
100 200 300 400					
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)					
100 200 300 400					
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)					
100 200 300 400					
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

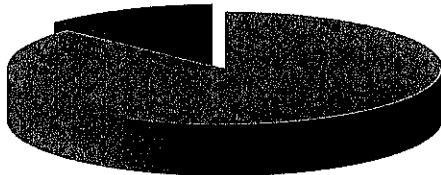
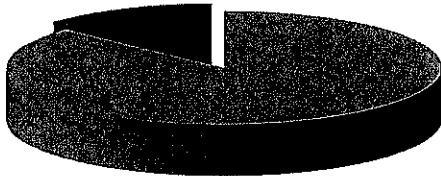
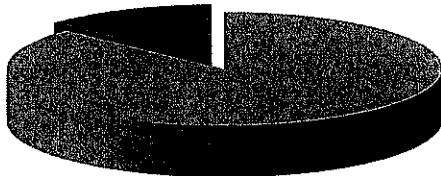
Per il triennio 2024/2026 non è previsto l'attivazione di mutui, le entrate che l'ente prevede utilizzare per le opere pubbliche sono fondi proprio ed eventualmente contributi da parte dello Stato – Regione ecc.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Il Comune di Sommariva del Bosco negli ultimi anni non ha mai dovuto far ricorso a anticipazioni di cassa da parte del Tesoriere.

Si prevede di non dover attivare anticipazione di cassa nel periodo 2024/2026.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

				Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)						
		■ 100 ■ 200				
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)						
		■ 100 ■ 200				
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)						
		■ 100 ■ 200				
100	Entrate per partite di giro	comp	775.000,00	775.000,00	775.000,00	
		cassa	839.953,09			
200	Entrate per conto terzi	comp	115.000,00	115.000,00	115.000,00	
		cassa	137.918,67			
TOTALI TITOLO		comp	890.000,00	890.000,00	890.000,00	
		cassa	977.871,76			

Includono principalmente le entrate per i depositi cauzionali, i depositi per spese contrattuali, l'Iva split payment relativa alle attività istituzionali, le ritenute previdenziali e erariali al personale dipendente e le ritenute erariali ai professionisti.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Dal 2020 è stata abolita la TASI con la legge di Bilancio, la stessa è stata assorbita dall'IMU.

Le tariffe del canone unico vengono confermate come per l'anno precedente.

Ad oggi non è dato di sapere in termini finanziari definitivi gli stanziamenti che verranno attribuiti quali trasferimenti all'ente da parte dello Stato.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.659.230,35
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	498.749,16
3) Entrate extratributarie (titolo III)	851.162,84
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.009.142,35
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	400.914,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	34.581,01
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	366.333,23
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Non si prevede assunzione di mutui nel triennio 2024-2026 come evidenziato dal prospetto sotto indicato.

<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
		0,00	0,00	0,00

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2024-2026 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.475.194,00	1.405.194,00	1.405.194,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.498.313,55		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	218.780,00	218.780,00	218.780,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	300.836,69		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	258.000,00	258.000,00	258.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	383.171,36		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	108.200,00	108.200,00	108.200,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	135.158,19		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	47.000,00	47.000,00	47.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	54.107,80		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	333.700,00	333.700,00	333.700,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	504.915,41		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	875.148,00	875.148,00	875.148,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.129.484,05		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	589.700,00	589.700,00	589.700,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	727.161,73		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	250,00	250,00	250,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.378,20		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	494.656,00	494.656,00	494.656,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	662.251,18		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	43.000,00	43.000,00	43.000,00

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	70.117,48		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	26.918,80	26.918,80	26.918,80
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	276.972,11	276.972,11	276.972,11
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	276.972,11		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	800.000,00	800.000,00	800.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	800.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	890.000,00	890.000,00	890.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.195.712,04		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	6.437.518,91	6.367.518,91	6.367.518,91
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.743.579,79		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	6.437.518,91	6.367.518,91	6.367.518,91
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.743.579,79		

Va ricordata, la Legge 11 agosto 2014 n.114 di conversione del decreto legge n.90/2014 che obbligava gli enti locali ad approvare un piano di informatizzazione delle procedure. La GC con proprio atto n.8 del 25.01.2023 ha adottato il piano per l'informatica.

I fondi PNRR per la PADIGITALE 2026 permettono all'Ente una totale informatizzazione dei servizi comunali.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

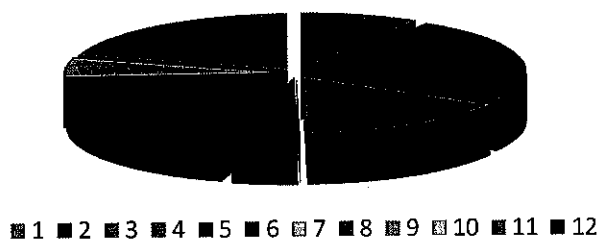
All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi i responsabili nominati dal Sindaco gestiscono il P.E.G. affidato ed approvato in giunta comunale dopo l’approvazione del bilancio previsionale

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili (Vedi decreti del Sindaco con le varie attribuzioni e dotazioni)
1	Organi istituzionali	comp	131.233,00	131.233,00	131.233,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	177.028,07			
2	Segreteria generale	comp	364.861,00	364.861,00	364.861,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	536.546,64			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	238.000,00	238.000,00	238.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	324.826,44			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	72.500,00	2.500,00	2.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	349.742,99			
6	Ufficio tecnico	comp	288.200,00	288.200,00	288.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	395.495,92			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	79.200,00	79.200,00	79.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	111.344,85			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

11	Altri servizi generali	comp	301.200,00	301.200,00	301.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	603.328,64			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.475.194,00	1.405.194,00	1.405.194,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.498.313,55			

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

risorse umane da impiegare rientrano in tale missione di carattere generale tutte le unità di personale in pianta organica non specificamente adibite alle altre missioni.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Risorse strumentali da utilizzare

Palazzo comunale ha in dotazione una rete informatica composta da n. 16 postazioni lavoro collegate da un server centrale per la gestione in rete dell'intero software comunale e altro materiale a disposizione per la gestione degli uffici descritta nell'inventario comunale.

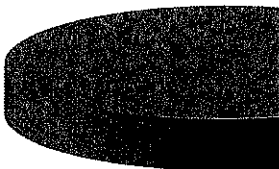
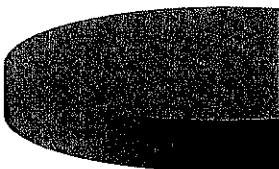
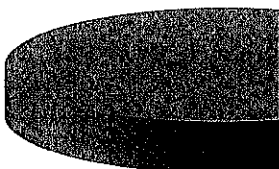
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
Analisi Missione/Programmi  1						
Analisi Missione/Programmi  1						
Analisi Missione/Programmi  1						
1	Polizia locale e amministrativa	comp	218.780,00	218.780,00	218.780,00	

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

2	Sistema integrato di sicurezza urbana	fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	300.836,69			
		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	218.780,00	218.780,00	218.780,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	300.836,69			

Descrizione del programma:

Nel programma sono ricomprese le funzioni inerenti il funzionamento dei servizi di polizia locale.

Le attività svolte salvaguardano la cittadinanza a mezzo della repressione di comportamenti illeciti in tema di: circolazione stradale, attività ambientale, commerciale nonché alla gestione delle autorizzazioni assoggettabili al canone unico (ex all'occupazione del suolo pubblico ,pubblicità e pubbliche affissioni) il cui regolamento e le tariffe sono state approvate dall'Amministrazione.

Il servizio di polizia segue inoltre la gestione delle attività inerenti il mercato settimanale anche sperimentale.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Dalla pianta organica vigente risultano 4 unità di personale specificatamente adibite a questa missione.

Risorse strumentali

L'area di vigilanza per svolgere la propria attività lavorativa gestisce:

- numero 2 autovetture (FIAT TIPO e una FIAT PANDA)
- ufficio con n. 4 pc stampante collegate al server generale
- telelaser per gestione delle contravvenzioni stradali
- altro materiale meglio indicato nell'inventario comunale..

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
Analisi Missione/Programmi ■ 1 ■ 2 ■ 4 ■				
Analisi Missione/Programmi ■ 1 ■ 2 ■ 4 ■				
Analisi Missione/Programmi ■ 1 ■ 2 ■ 4 ■				

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.630,01			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	196.000,00	196.000,00	196.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	269.926,33			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	62.000,00	62.000,00	62.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	88.615,02			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	258.000,00	258.000,00	258.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	383.171,36			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano gli elementi a seguire con la premessa che in tale missione rientrano le attività inerenti il funzionamento dei servizi scolastici (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione).

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

- risorse umane da impiegare dalla pianta organica vigente risultano 1 responsabile di servizio; una dipendente dedicata all'attività amministrativa 1 conduttore di scuolabus;
- il servizio di mensa scolastica viene erogato mediante affidamento in appalto del servizio mensa. L'appalto ha scadenza nel 2024;
- L'assistenza alle autonomie è affidato tramite appalto.
- Il materiale utilizzato per la gestione del servizio stesso, arredi pc stampanti, è elencato nell'inventario generale dell'ente.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

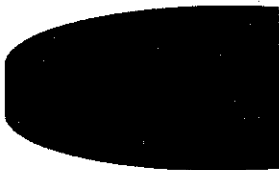
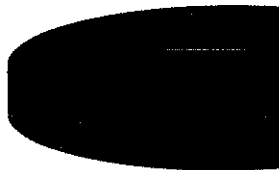
La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

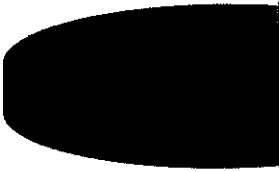
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

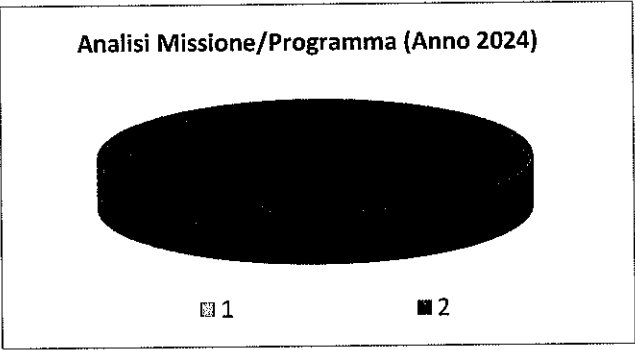
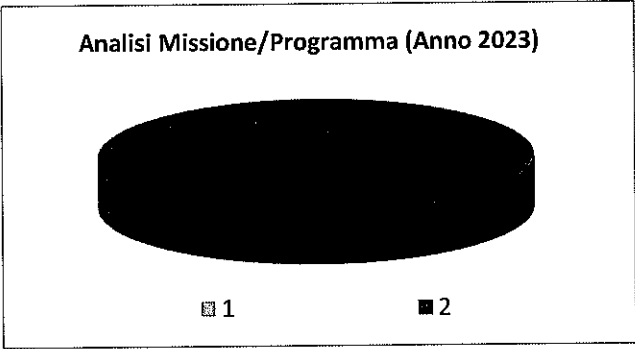
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

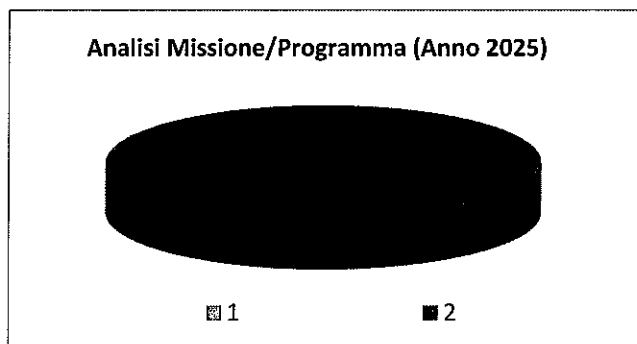
All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Responsabili</i>
Analisi Missione/Programmi  1				
Analisi Missione/Programmi  1				

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Analisi Missione/Programma  1						
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	108.200,00	108.200,00	108.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	135.158,19			
	TOTALI MISSIONE	comp	108.200,00	108.200,00	108.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	135.158,19			





Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le funzioni inerenti la gestione della biblioteca comunale.

La gestione fattiva degli orari di apertura al pubblico, di organizzazione e catalogazione del patrimonio librario è svolta esclusivamente da volontari senza personale comunale a ciò dedicato. Il Comune si occupa dell'acquisto di libri e di cancelleria per rendere possibile l'attività culturale collegata alla struttura bibliotecaria.

Anche le scuole fruiscono della biblioteca comunale per giornate ed incontri a svolgersi direttamente presso la struttura.

Viene garantita come di consueto la collaborazione con le associazioni operanti sul territorio

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da utilizzare fanno riferimento alla missione amministrazione generale.

Risorse strumentali da utilizzare:

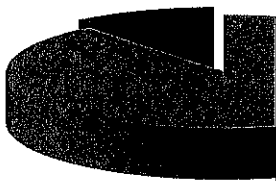
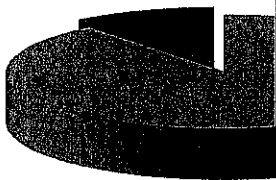
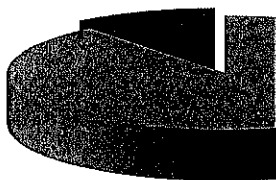
Relativamente a risorse strumentali da utilizzare le stesse sono quelle già presenti a livello dell'Ente e servizi interessati e già individuate nel Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili ai sensi della L. 244/2007

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

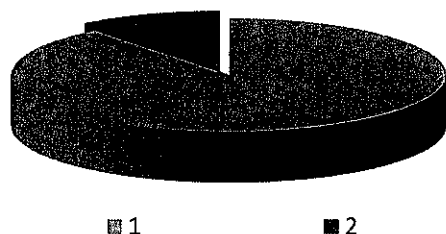
All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
Analisi Missione/Programmi  1						
Analisi Missione/Programmi  1						
Analisi Missione/Programmi  1						
1	Sport e tempo libero	comp fpv cassa	42.000,00 0,00 49.107,80	42.000,00 0,00	42.000,00 0,00	

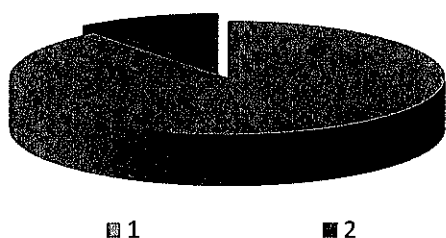
Documento Unico di Programmazione 2024/2026

2	Giovani	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.000,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	47.000,00	47.000,00	47.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	54.107,80			

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



Descrizione del programma:

Riscontriamo in tale programma le funzioni inerenti amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Vengono favorite le attività per iniziative e manifestazioni sportive dilettantistiche e per attività di promozione e diffusione dello sport in particolare per le fasce giovanili gestiti a mezzo di Associazioni sportive dilettantistiche locali a mezzo di servizi e, ove possibile di convenzioni. Rientrano nel programma le spese inerenti le convenzioni con associazioni sportive locali per la gestione dei campi sportivi.

Rientrano nel programma tutte le attività per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture sportive e ricreative.

Finalità da conseguire

* favorire il consolidamento delle strutture sportive comunali preposte alla fruizione e allo sviluppo dello sport, ovvero palestre, campi di calcio, continuando a, garantire, anche attraverso attività mirate peraltro già vigenti alla data odierna, la miglior fruibilità da parte dei gruppi sportivi ;

*ottimizzare le relazioni con le associazioni sportive dilettantistiche destinatarie delle gestioni dei centri sportivi e/o utilizzatrici degli stessi al fine di razionalizzarne la gestione anche economica.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare:

Relativamente a risorse umane da utilizzare le stesse sono quelle già presenti a livello dell'Ente.

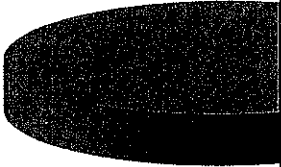
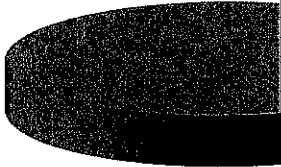
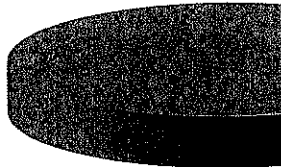
Risorse strumentali da utilizzare

Campo calcio – campo tennis – boccioteca, strutture date in gestione ad associazioni sportive, la palestra comunale è gestita dall'ente, al mattino in gran parte del pomeriggio e durante il periodo scolastico, viene utilizzata dell'istituto comprensivo statale mentre nelle ore serali da associazioni sportive del paese che ne fanno richiesta.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
Analisi Missione/Programma  1						
Analisi Missione/Programma  1						
Analisi Missione/Programma  1						
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	333.700,00	333.700,00	333.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	504.915,41			

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	333.700,00	333.700,00	333.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	504.915,41			

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



■ 1

■ 2

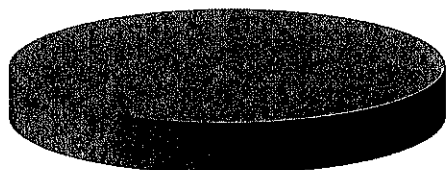
Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



■ 1

■ 2

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione del territorio ivi compresi la gestione del "Piano Regolatore", del "Piano per il commercio".

Finalità da conseguire

Corretta gestione del territorio comunale.

Gestione pratiche permessi costruire e pratiche amministrative a fronte

Gestione, in coerenza con il programma dei lavori pubblici degli spazi pubblici comunali.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

- Relativamente a risorse umane da utilizzare le stesse sono quelle già presenti a livello dell'Ente
- Relativamente a risorse strumentali da utilizzare le stesse sono quelle già presenti a livello dell'Ente e servizi interessati e già individuate nel Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili ai sensi della L. 244/2007 approvato con delibera GC relativa.

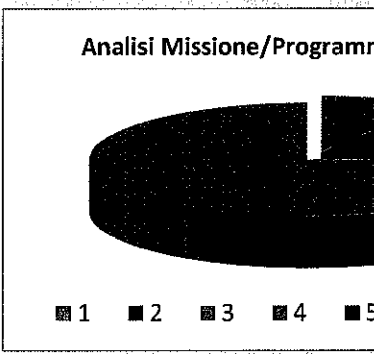
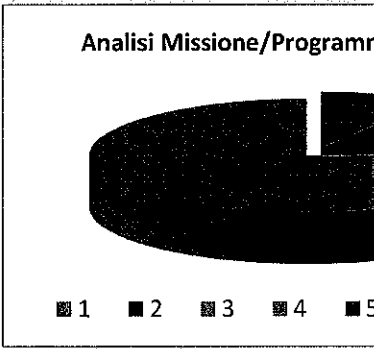
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

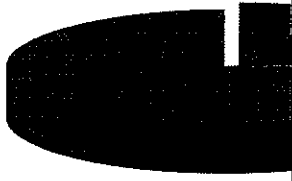
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria.

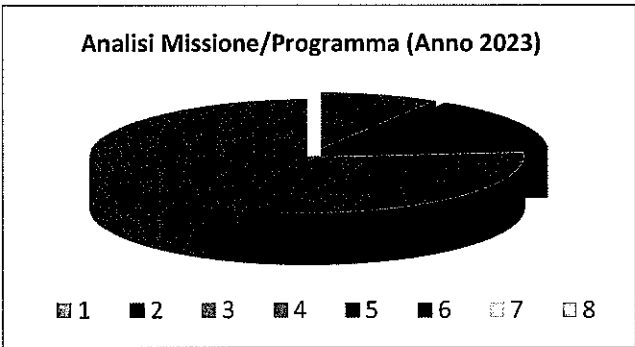
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

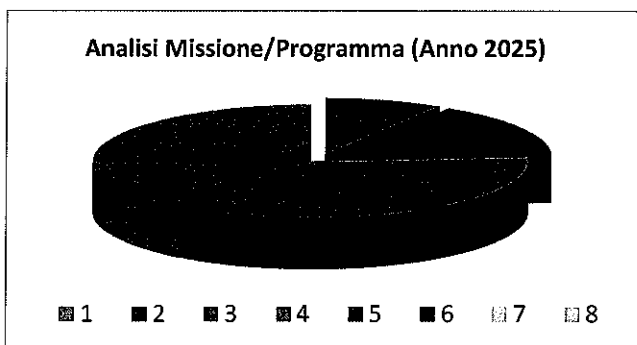
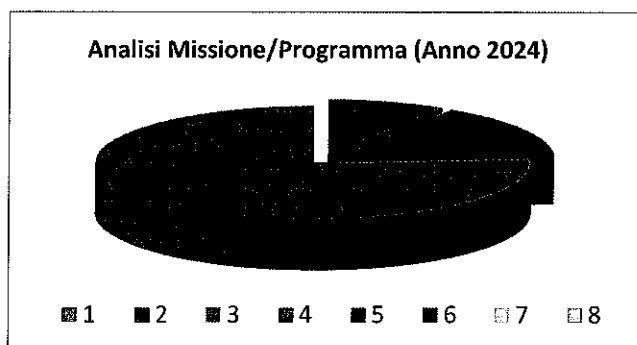
All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
Analisi Missione/Programmi 				
Analisi Missione/Programmi 				

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Analisi Missione/Programma						
 ■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5						
1	Difesa del suolo	comp	77.000,00	77.000,00	77.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	102.835,25			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	130.000,00	130.000,00	130.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	180.862,00			
3	Rifiuti	comp	668.148,00	668.148,00	668.148,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	845.786,80			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	875.148,00	875.148,00	875.148,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.129.484,05			





Descrizione del programma missione 9 programma 2

Nel programma rientrano le attività di: tutela, recupero e valorizzazione dell'ambiente. Sono presenti in tale sezione tutte le attività di manutenzione del verde urbano.

Descrizione del programma missione 9 programma 3

Nel programma rientrano tutte le attività collegate alla gestione, alla vigilanza, al controllo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti, affidati all'esterno a STR e COABSER.

Prosegue, in maniera potenziata rispetto al passato l'attività di spazzamento manuale e meccanizzato delle strade.

Il metodo di contabilizzazione dei costi seguito dagli enti già a far data dal 2020 e quello definito dall'Arera (l'apposita autorità di regolazione reti e ambiente) e viene stilato per tutti gli enti di bacino dal consorzio.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Dalla pianta organica risulta una PO, un istruttore amministrativo per la gestione delle pratiche, quattro cantonieri relativi alla squadra tecnica di cui uno gestisce anche il servizio scuolabus, un operaio ed altri due cantonieri uno a 18 ore il secondo a 34 ore, al momento attuale sono in servizio con orario part time una orizzontale e l'altro verticale.

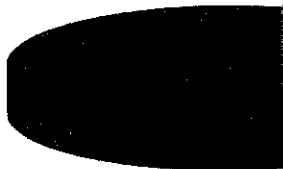
Risorse strumentali da utilizzare

Tutto il materiale attinente la gestione del verde, manutenzioni delle strade, arredo urbano, gestione del servizio smaltimento rifiuti sono indicate nell'inventario generale dell'ente.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

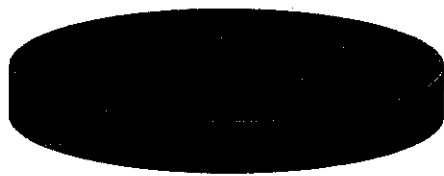
All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
Analisi Missione/Programmi  ■ 1 ■ 2 ■ 3						
Analisi Missione/Programmi  ■ 1 ■ 2 ■ 3						
Analisi Missione/Programmi  ■ 1 ■ 2 ■ 3						
1	Trasporto ferroviario	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

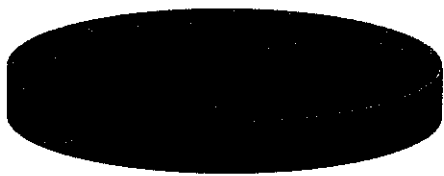
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	589.700,00	589.700,00	589.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	727.161,73			
	TOTALI MISSIONE	comp	589.700,00	589.700,00	589.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	727.161,73			

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



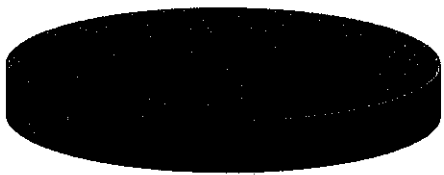
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Missione 10: Trasporto e diritto alla mobilità Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Nel programma rientrano le attività svolte per la viabilità e il miglioramento della circolazione stradale.

Vengono qui ricomprese le spese per la gestione, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, piste ciclabili e pedonali.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Finalità da conseguire

Mantenimento di un migliore stato manutentivo delle strade, a favore dei fruitori;

Motivazione delle scelte

Miglioramento delle infrastrutture stradali al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini

Risorse umane da impiegare:

Relativamente a risorse umane da utilizzare le stesse sono quelle già presenti a livello dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare:

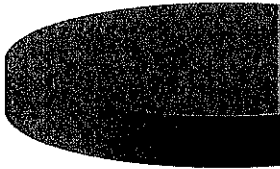
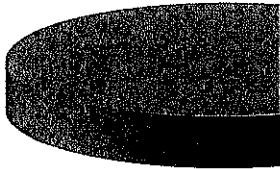
Relativamente a risorse strumentali da utilizzare le stesse sono quelle già presenti a livello dell'Ente e servizi interessati e già individuate nel Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili ai sensi della L. 244/2007 approvato con atto relativo

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
Analisi Missione/Programma  1						
Analisi Missione/Programma  1						
Analisi Missione/Programma  1						
1	Sistema di protezione civile	comp	250,00	250,00	250,00	

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

2	Interventi a seguito di calamità naturali	fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.378,20			
		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	250,00	250,00	250,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.378,20			

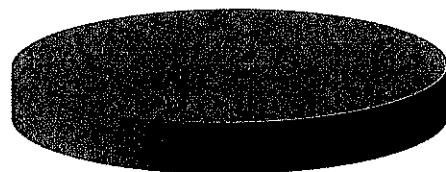
Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



■ 1

■ 2

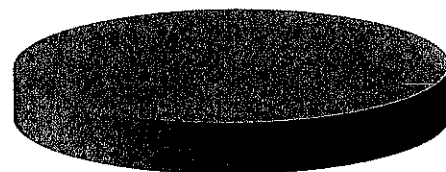
Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



■ 1

■ 2

Descrizione del programma

Il programma oggetto della presente sezione congloba le funzioni inerenti il funzionamento delle attività di protezione civile sul territorio attuati anche a durante l'eventuale gestione degli eventi calamitosi.

Rientrano nel programma le attività di supporto alle Istituzioni di volontariato operanti nell'ambito della Protezione Civile.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Finalità da conseguire

Gestione dell'emergenza e mantenimento rapporti con associazioni di protezione civile.

Motivazione delle scelte

Gestione delle attività di soccorso in emergenza e non.

Risorse umane da impiegare:

Relativamente a risorse umane da utilizzare le stesse sono quelle già presenti a livello dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare:

Relativamente a risorse strumentali da utilizzare le stesse sono quelle già presenti a livello dell'Ente e servizi interessati e già individuate nel Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili ai sensi della L. 244/2007 approvato con atto relativo.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

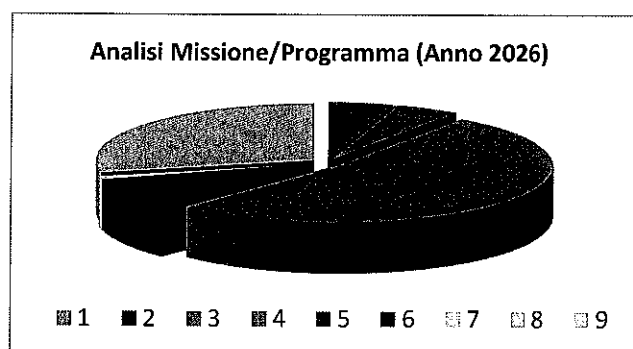
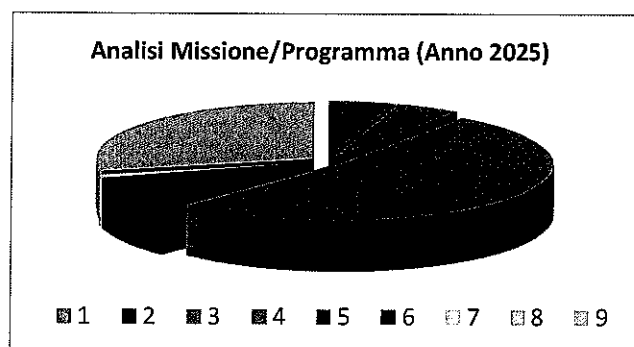
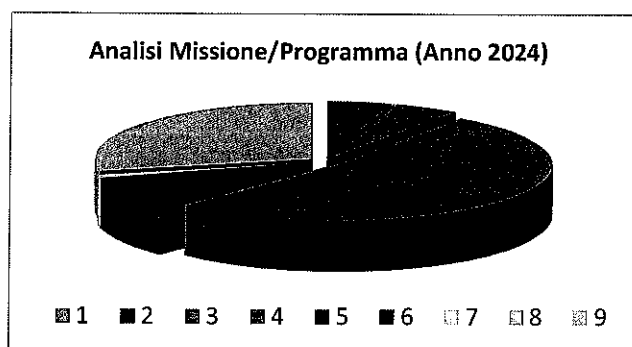
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	23.951,00	23.951,00	23.951,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.427,38			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	24.000,00	24.000,00	24.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.000,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	259.705,00	259.705,00	259.705,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	331.214,50			
5	Interventi per le famiglie	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	53.520,32			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.000,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	142.000,00	142.000,00	142.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	213.088,98			
TOTALI MISSIONE		comp	494.656,00	494.656,00	494.656,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	662.251,18			

Documento Unico di Programmazione 2024/2026



Descrizione del programma

Qui troviamo le funzioni inerenti l'amministrazione e gestione delle attività per l'erogazione di servizi a favore dei minori, disabili, anziani e soggetti a rischio di esclusione sociale.

I servizi socio assistenziali vengono gestiti tramite personale dedicato comunale avente un responsabile di servizio che svolge anche compiti inerente i servizi demografici e di stato civile, un istruttore di categoria C e un collaboratore avente la qualifica di B oltre che attraverso il consorzio Socio assistenziale Alba – langhe Roero – ambito di Bra del quale il comune di Sommariva del Bosco fa parte a seguito di stipula di apposita convenzione.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

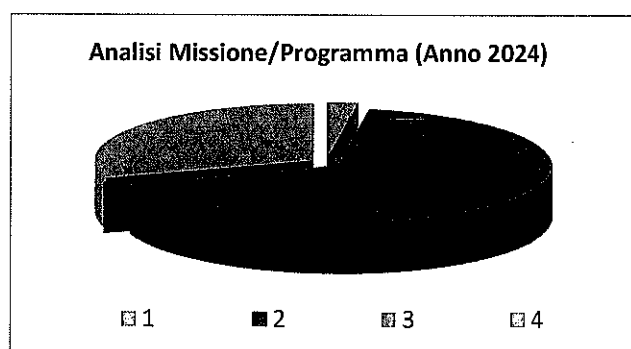
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

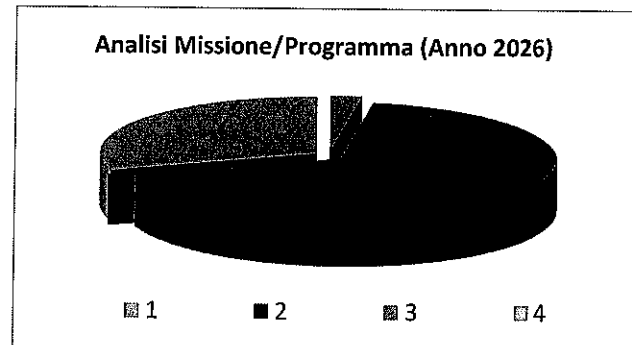
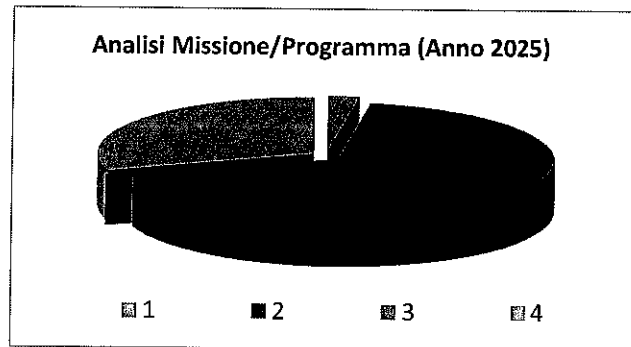
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.363,75			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	29.000,00	29.000,00	29.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	46.807,63			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	13.000,00	13.000,00	13.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.946,10			
TOTALI MISSIONE		comp	43.000,00	43.000,00	43.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	70.117,48			



Documento Unico di Programmazione 2024/2026



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

all'interno della missione 14 si trova la gestione dello sviluppo dell'economia del paese, il personale che gestisce queste attività svolge anche altre missioni.

Relativamente a risorse strumentali da utilizzare le stesse sono quelle già presenti a livello dell'Ente e servizi interessati e già individuate nel Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili ai sensi della L. 244/2007 approvato con atto relativo

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

L’ente ha installato un impianto fotovoltaico sul cimitero.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	6.918,80	6.918,80	6.918,80	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	26.918,80	26.918,80	26.918,80	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

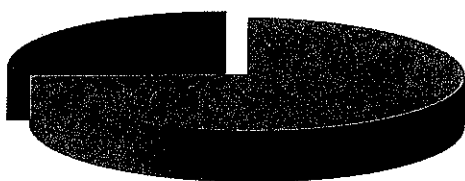
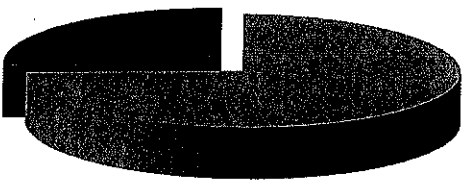
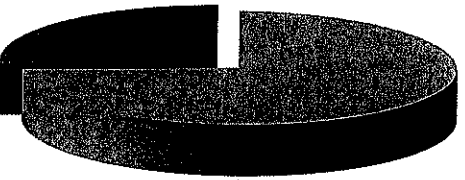
nella missione 20 si trovano i seguenti fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo per conteziosi
- Fondo garanzia debiti commerciali

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

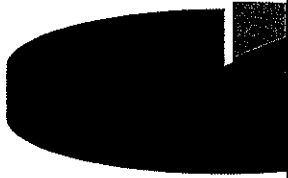
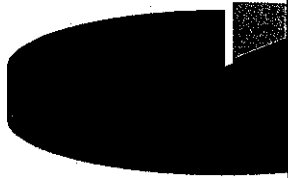
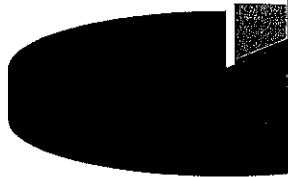
Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
Analisi Missione/Programma (Anno 2024)  ■ 1 ■ 2 ■ 3		
Analisi Missione/Programma (Anno 2025)  ■ 1 ■ 2 ■ 3		
Analisi Missione/Programma (Anno 2026)  ■ 1 ■ 2 ■ 3		
1° anno	20.000,00	0,45%
2° anno	20.000,00	0,47%
3° anno	20.000,00	0,47%

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”, al netto di eventuali aperture di credito che risulteranno nelle annualità dopo variazioni di bilancio viste controllate approvate negli anni futuri.

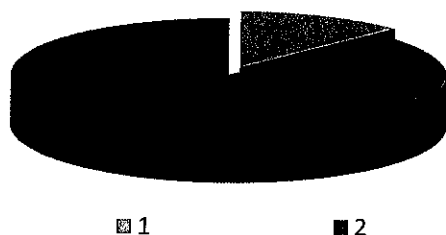
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
Analisi Missione/Programmi  ■ 1						
Analisi Missione/Programmi  ■ 1						
Analisi Missione/Programmi  ■ 1						
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp fpv cassa	25.783,35 0,00 25.783,35	25.783,35 0,00 0,00	25.783,35 0,00 0,00	

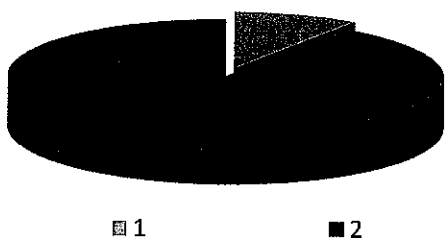
Documento Unico di Programmazione 2024/2026

2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	251.188,76	251.188,76	251.188,76	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	251.188,76			
TOTALI MISSIONE		comp	276.972,11	276.972,11	276.972,11	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	276.972,11			

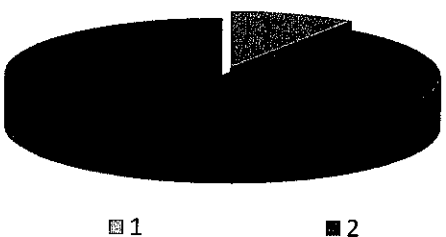
Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



Al momento non è prevista la contrazione di nuovi mutui.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	800.000,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	800.000,00			

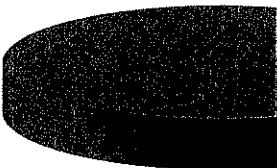
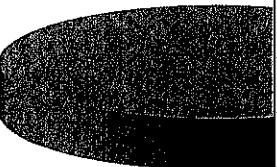
- In merito all’anticipazione di tesoreria, visto il fondo cassa e la gestione delle entrate non si prevede di utilizzare questo strumento nel periodo di riferimento triennio 2024/2026.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro – somme non di competenza comunale.”

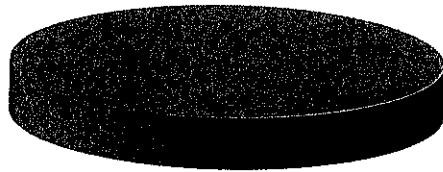
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili

			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
Analisi Missione/Programma  1						
Analisi Missione/Programma  1						
Analisi Missione/Programma  1						
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	890.000,00	890.000,00	890.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.195.712,04			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	890.000,00	890.000,00	890.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.195.712,04		

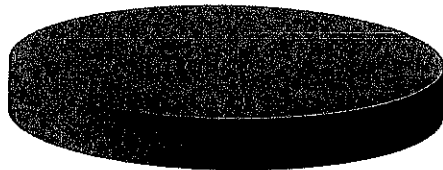
Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



■ 1

■ 2

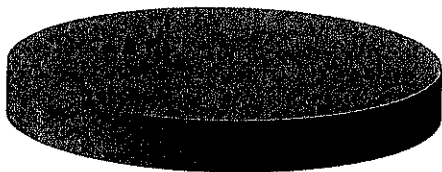
Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



■ 1

■ 2

- in questa sezione si gestiscono le ritenute previdenziali e erariali a carico dei dipendenti incassate e versate all'erario e all'INPS.
- altra voce importante e rilevante in questa missione trattasi della gestione dell'iva split da versare allo Stato, incassata da parte dei fornitori dell'ente che viene versata mensilmente tramite F24.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si precisa che essi sono inerenti allo svolgimento delle attività istituzionali ricorrenti dell'ente e necessari per il suo funzionamento

Si provvederà di tempo in tempo alle implementazioni e all'assunzione di nuovi e diversi impegni pluriennali in base alle future necessità.

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Le partecipazioni del Comune di Sommariva del Bosco sono indicate nella deliberazione di Consiglio comunale n. 34/2022 che riporta il seguente prospetto

Partecipazioni societarie	Partecipazioni detenute
Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero s.c.a.r.l.	0.29%
S.I.S.I. Servizi Idrici s.r.l.	4.265 %
S.T.R. Società Trattamento Rifiuti s.r.l.	3.76%
EGEA S.p.A.	0.002%

Considerazioni Finali

Il Documento unico di programmazione (di seguito D.U.P.) è ormai diventato a pieno titolo lo strumento che segue e precede l'azione amministrativa e che ingloba nella quasi totalità tutte le strategie e le azioni amministrative e politiche.

Questo documento richiede un continuo e costante aggiornamento e verifica al fine di garantirne l'utilità e l'efficacia.

Il presente DUP 2024/2026, vuole rappresentare la situazione programmatoria già anticipata nelle linee di mandato nonché nella relazione di inizio mandato salvo poi, nel prosieguo dell'esercizio, e del triennio, rivalutare le scelte qualora se ne rilevino: l'opportunità o la necessità anche per conformarsi ai nuovi disposti finanziari e alle norme e misure di finanza pubblica di tempo in tempo proposte dal Governo. Anche per il triennio, senza volerci illudere in quanto a potenziali miglioramenti nelle previsioni di importo attribuito agli enti quali assegnazioni, avremo la possibilità, a normativa attuale, utilizzare le risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione definito con l'approvazione del conto consuntivo secondo i disposti di legge rendendolo disponibile, se ne ricorrano i presupposti, a finanziamento di opere del titolo II.

L'amministrazione presenta pertanto il presente schema di DUP con una programmazione espressa nelle scelte e nelle cifre che rispecchia la normativa attuale la quale ha di fatto permesso in questi ultimi due anni, un maggiore utilizzo delle risorse proprie con vincoli meno stringenti; si auspica che la legge di bilancio 2024 e che le leggi del futuro triennio non tornino a stringere le maglie dei saldi di finanza pubblica (ex patto di stabilità) che minerebbero nuovamente le possibilità di manovra del nostro Ente come già accaduto in un recente passato.

Come già anticipato nei DUP per i precedenti bienni, dopo l'insediamento della nostra amministrazione abbiamo dovuto affrontare critici aumenti di spesa nonché, la gestione dell'emergenza Covid-19. A ciò si è aggiunta la guerra in Ucraina che ha condotto a notevoli aggravii di spesa, in particolare per quanto concerne la spesa per materiali da costruzione e per forniture di elettricità e gas.

Per quanto concerne la previsione e programmazione per il 2024/2026, quindi, il DUP è ormai in grado di tracciare una linea abbastanza definita delle strategie e delle missioni concluse, quelle in fase di completamento e quelle che invece potrebbero subire un slittamento per l'anno o gli anni successivi.

Il documento, risulta di facile lettura sia per chi opera nel Comune ed è chiamato a darne attuazione, in modo corresponsabile, sia come "patto" con la cittadinanza sul programma che si intende attuare.

Nonostante le criticità di carattere finanziario proiettate nel futuro, riteniamo che il documento rappresenti per noi e in generale per la Pubblica Amministrazione uno strumento efficace, che sia effettivamente utile per dare al nostro lavoro un supporto verso delle aspettative che auspichiamo raggiungibili, a fronte delle risorse che, attualmente, i Comuni hanno a disposizione.

Pertanto per quanto sopra esposto il Documento Unico di Programmazione (Dup) rappresenta la **principale innovazione nel panorama dei documenti di programmazione**. Il principio applicato della programmazione lo definisce come lo strumento che:

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

- ☐ permette l'attività di **guida strategica ed operativa** degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- ☐ costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il **presupposto necessario** di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile della programmazione, tramite il Dup, cerca di perseguire **tre obiettivi di fondo**:

- ☐ definire la **programmazione strategica** dell'ente, sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli **indirizzi strategici** dell'amministrazione, i **vincoli di finanza pubblica** e la **situazione economico finanziaria** dell'ente e del gruppo pubblico locale;
- ☐ tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella **programmazione operativa**, sull'orizzonte temporale **triennale** coperto dal bilancio di previsione;
- ☐ raccogliere in **un unico strumento** una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte temporale triennale, già previsti dalla normativa.

Per raggiungere tali finalità il Principio non prevede uno schema di riferimento specifico per il Dup (come ad esempio faceva il Dpr 326/98 per la Relazione previsionale e programmatica), ma **fornisce indicazioni generali** sulla base delle quali lo stesso deve essere strutturato.

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione adottati dall'Ente.

L'obiettivo programmatico dell'Amministrazione rimane quello di portare a compimento le opere pubbliche intraprese.

L'amministrazione continuerà a perseguire la politica di finanziamento delle opere pubbliche tramite contributi statali – regionali e di altri enti.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 26/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi: a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio; b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica. Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013. All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata. Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare dal 2016. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile. In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue: § il Documento unico di programmazione (DUP); lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo; la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il Segretario Generale Sonia dott. Zeroli